

**Direzione:** SERVIZIO TECNICO

**Area:**

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01097 del 18/12/2024

Proposta n. 2887 del 16/12/2024

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

CUP: F71G23000190002 - CIG: A020B8AA91 - "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. Validazione ed Approvazione del Progetto Esecutivo e prenotazione impegno di spesa.

**Proponente:**

Estensore	SIMONETTI LORENZA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SIMONETTI LORENZA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____firma digitale_____
Responsabile Finanziario		_____

**CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

Proposta n. 2887 del 16/12/2024

**Annotazioni Contabili** (con firma digitale)

<b>PGC Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno /</b>	<b>Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Miss./Progr./PdC finanz.</b>
<b>Mov.</b>		<b>Accertamento</b>			

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000U02033	2024	3.854.075,38	01.06 2.02.01.09.000
----	---	-------------	------	--------------	----------------------

Beni immobili

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE DL 50

Copia

Oggetto: CUP: F71G23000190002 - CIG: A020B8AA91 – *“Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà”* nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. Validazione ed Approvazione del Progetto Esecutivo e prenotazione impegno di spesa.

## **IL DIRETTORE**

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 27 gennaio 2022 n. 10 *“Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta”*;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 12 luglio 2023 n. U00042 *“Modifiche al Regolamento di organizzazione”*;

VISTA la determinazione n. A00401 del 21 luglio 2023 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 28 febbraio 2022: *“Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Tecnico”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di Contabilità Regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione consiliare 22 dicembre 2023, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 04 gennaio 2024, n. U00001 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026. Approvazione del *“Documento tecnico di accompagnamento”*, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 04 gennaio 2024, n. U00002 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026. Approvazione del *“Bilancio finanziario gestionale”*, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) di seguito "Codice";

VISTA la legge regionale 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), con particolare riferimento agli artt.14 e segg.;

PREMESSO che

- l'art. 41 della legge regionale 13 settembre 2004, n. 11, ha conferito alla Giunta Regionale il compito di individuare ed assegnare al Consiglio regionale i beni immobili destinati alle strutture amministrative del Consiglio ed agli organismi consiliari, il quale provvede alla gestione ordinaria e straordinaria degli stessi, anche in ordine agli adempimenti in materia di sicurezza e messa a norma degli impianti;
- in attuazione del citato art. 41 della l.r. n. 11/2004, la Giunta regionale con proprie deliberazioni n. 951/2004, n.766/2005, n.121/2006 e n. 138/2017 ha provveduto ad individuare ed assegnare nonché ad aggiornare, gli immobili destinati al Consiglio Regionale per le finalità istituzionali, ai sensi e per gli effetti della sopra citata norma;
- con deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2016, n. 787, ha approvato un "Programma di valorizzazione patrimoniale del Complesso di Santa Maria della Pietà" al fine di avviare la riqualificazione complessiva del comprensorio, individuando le azioni da intraprendere e le relative modalità attuative per recuperare, in sinergia con la Asl Roma1, i padiglioni oggi dismessi o degradati, di realizzare interventi di valorizzazione ambientale e paesaggistica del parco urbano, di concerto con gli altri soggetti pubblici che partecipano all'utilizzazione ed alla gestione del comprensorio ed in particolare con Roma Capitale, Città metropolitana di Roma Capitale e Municipio Roma XIV;
- con deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2022, n. 661 "*aggiornamento elenco beni immobili assegnati al Consiglio regionale ex art.41, legge regionale 13 settembre 2024, n.11*" viene assegnato al Consiglio regionale del Lazio il padiglione 17 del compendio immobiliare denominato "ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" ubicato in Roma, Via Chiarugi 21, in sostituzione dei locali al piano 8 della sede regionale di Via Capitan Bavastro in Roma;
- nella suddetta deliberazione si dà atto che la disponibilità del piano terra rialzato del suddetto padiglione 17 resta subordinata alla conclusione della vigente concessione temporanea (scadenza 2027) dei relativi locali alla Asl Roma1, per il completamento del progetto FARI, giusta deliberazione della Giunta regionale 03 novembre 2020, n. 764;
- nella medesima deliberazione si demanda al Consiglio regionale del Lazio, nell'ambito delle proprie risorse di bilancio, la redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi complessivi di ristrutturazione dell'edificio, con disponibilità dello stesso a riqualificare autonomamente gli spazi interni del piano primo;

VISTE le determinazioni n. A00521 del 19/09/2023 e n. A00063 del 5/2/2024 con le quali sono stati nominati rispettivamente l'ing. Vincenzo Ialongo quale Responsabile unico del Progetto e l'ing. Lorenza Simonetti quale Responsabile del procedimento per la fase di progettazione;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà",

acquisito in atti con prot. n. 32377 del 22 dicembre 2023 ed aggiornato in data 1° marzo 2024 in atti con prot. 5716;

VISTA la determinazione del 21 marzo 2024, n. A00216 con la quale, acquisiti gli elaborati di cui ai punti precedenti, è stato autorizzato l'avvio della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, co.2, Legge n.241/1990 e smi con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima Legge relativa a Progetto di fattibilità Tecnico economica dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" nel Comune di Roma via Chiarugi n 21;

TENUTO CONTO dello svolgimento della conferenza decisoria in forma semplificata e modalità asincrona indetta con comunicazione prot. n. 7780 del 21/03/2024;

PRESO ATTO del verbale di chiusura della Conferenza di Servizi in atti con prot. n. 13766 del 30/05/2024 comprensivo dei pareri sopra richiamati e delle relative prescrizioni espresse dagli Enti convocati, nel quale il R.U.P. ing. Vincenzo Ialongo dichiara che è possibile concludere in modo positivo il procedimento di Conferenza di Servizi indetta per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di "*Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà nel Comune di Roma via Chiarugi n 21 - CUP F71G23000190002*" ed emettere la determinazione motivata di conclusione;

VISTA la determinazione del 3 giugno 2024, n. A00410 con la quale si è conclusa positivamente la Conferenza indetta, con nota prot. n. 7780 del 21/03/2024, ai sensi dell'art. 14bis della legge regionale 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., in forma semplificata e in modalità asincrona;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento, ai sensi della citata legge n. 241/1990, è subordinata all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo e sostituirà ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà", aggiornato in recepimento delle osservazioni e prescrizioni formulate dalle amministrazioni in sede di conferenza di servizi, redatto dall'arch. Emanuele Cordelli, assunto in atti con prot. n. RU 0017060 del 10/07/2024 e prot. n. RU 0017186 del 11/07/2024;

PRESO ATTO dell'esito positivo del Rapporto di verifica del 16 luglio 2024, assunto agli atti di questa Amministrazione in pari data con prot. RU 17520, firmato dall'ing. Augusto Evangelista nominato con nota prot. 14284 del 6 giugno 2024 verificatore del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà", ai sensi dell'art. 42 comma 3 del decreto legislativo n.36/2023;

VISTA la determinazione del 16 luglio 2024, n. A00576 ("*CUP: F71G23000190002 - CIG: A020B8AA91 - Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. Validazione ed Approvazione del Progetto di fattibilità tecnico ed economica*") con la quale è stato validato, ai sensi dell'art 42 comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di cui all'oggetto, per un importo dei lavori pari a € 2.834.697,98 IVA esclusa di cui € 39 131,78 per costi sicurezza non soggetti a ribasso e per una spesa complessiva di € 3.971.168,37 come da seguente quadro tecnico economico:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica</b>			
<b>A</b>	<b>Lavori e sicurezza</b>		
	Importo lavori	2 795 566,20	
	Oneri sicurezza	39 131,78	
	<b>TOTALE A</b>		<b>2 834 697,98</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		
B.1	Spese tecniche (progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione)	137 368,43	
B.2	Direzione lavori coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	157 758,33	
B.3	Supporto al RUP (verifiche e validazione PE)	38 747,65	
B.4	Collaudo	27 676,90	
B.5	Imprevisti 8%	226 775,84	
B.6	Realizzazione nuove utenze ed interferenza sottoservizi	42 740,91	
B.7	Interferenze con i sottoservizi	20 000,00	
B.8	indagini geotecniche e sondaggi esplorativi sulle strutture portanti	20 000,00	
	<b>TOTALE B</b>		<b>671 068,06</b>
C.1	Inar Cassa 4% (B.1+B.2+B.3+B.4+B.8)	15 262,05	
C.2	Incentivi per funzioni tecniche 2%	56 693,96	
C.3	IVA 22% su Spese tecniche e indagini	87 298,94	
C.4	IVA 10% sui Lavori	283 469,80	
C.5	IVA 10% sugli imprevisti	22 677,58	
	<b>TOTALE C</b>		<b>465 402,33</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>3 971 168,37</b>

CONSIDERATO che per i lavori in oggetto, con determinazione n. A00670 del 13/11/2023, si è provveduto, tra l'altro, ad aggiudicare all'Arch. Emanuele Cordelli, anche la redazione della progettazione esecutiva dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà";

DATO ATTO che gli elaborati relativi al progetto esecutivo, sono stati trasmessi dal professionista sopra incaricato in data 11 ottobre 2024 con protocollo n. RU 23515;

CONSIDERATO l'art. 42 comma 3 del decreto legislativo n.36/2023 che prevede la verifica della progettazione, al fine di accertare la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti, prima dell'avvio della fase di affidamento la quale, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile;

CONSIDERATO che l'attività di verifica finalizzata alla validazione del Progetto Esecutivo dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà", Via Chiarugi 21, è stata affiata con determinazione del 28 novembre 2024, n. A01011 alla società AIKU srl il servizio di ingegneria e Architettura;

ATTESO che, a seguito delle revisioni svolte dal verificatore in contraddittorio con il Responsabile per la fase di progettazione ed il progettista in data 3/12/24 e degli ulteriori scambi svolti tra le parti inerenti quanto emerso successivamente alla prima emissione della Relazione di verifica intermedio trasmessa in data 2/12/2024 (in atti con prot. n. 27425 in pari data), è stata trasmessa la documentazione completa aggiornata relativa al progetto esecutivo oggetto di verifica, acquisita in atti con prot. n. RU 28800 del 16/12/2024, composto dai seguenti elaborati:

1. Elaborati Grafici:

1. PR01\_Piano interrato\_Stato di fatto e post operam
2. PR02\_Piano terra\_Stato di fatto e post operam
3. PR03\_Piano primo\_Stato di fatto e post operam
4. AR01\_Piano interrato\_Demolizioni

5. AR02\_Piano interrato\_Ricostruzioni murature
6. AR03\_Piano interrato\_Ricostruzioni finiture
7. AR04\_Piano terra\_Demolizioni
8. AR05\_Piano terra\_Ricostruzioni murature
9. AR06\_Piano terra\_Ricostruzioni finiture
10. AR06b\_Piano terra\_Ricostruzione pavimentazione esterna
11. AR07\_Piano terra\_Ricostruzioni controsoffitti
12. AR08\_Piano primo\_Demolizioni
13. AR09\_Piano primo\_Ricostruzioni murature
14. AR10\_Abaco murature
15. AR11\_Piano primo\_Ricostruzioni finiture
16. AR12\_Piano primo\_Ricostruzioni controsoffitti
17. AR13\_Abaco controsoffitti
18. AR14\_Piano primo\_Ricostruzione post operam
19. AR15\_Piano coperture\_Demolizioni
20. AR16\_Piano coperture\_Ricostruzioni
21. AR17\_Sezioni 1-3\_Demolizioni
22. AR18\_Sezioni 1-3\_Ricostruzioni
23. AR19\_Dettaglio sezione
24. AR20\_Prospetto Nord-Est\_Demolizioni
25. AR21\_Prospetto Nord-Est\_Ricostruzioni
26. AR22\_Prospetto Sud-Ovest\_Demolizioni
27. AR23\_Prospetto Sud-Ovest\_Ricostruzioni
28. AR24\_Prospetto Sud-Est e Nord-Ovest\_Demolizioni
29. AR25\_Prospetto Sud-Est e Nord-Ovest\_Ricostruzioni
30. AR26\_Sezioni 2-4\_Demolizioni
31. AR27\_Sezioni 2-4\_Ricostruzioni
32. AR28\_Sezioni 5-6\_Demolizioni
33. AR29\_Sezioni 5-6\_Ricostruzioni
34. AR30\_Piano primo\_Ricostruzioni bagni
35. AR31\_Piano primo\_Ricostruzioni bagno 1
36. AR32\_Piano primo\_Ricostruzioni bagno 2
37. AR33\_Piano primo\_Ricostruzioni bagno 3
38. AR34\_Piano primo\_Ricostruzioni bagno 4
39. AR35\_Abaco porte
40. AR36\_Abaco infissi
41. AR37\_Piano interrato\_Keymap abaco porte e infissi esterni
42. AR38\_Piano terra\_Keymap abaco porte e infissi esterni
43. AR39\_Piano primo\_Keymap abaco porte e infissi esterni
44. AR40\_Piano coperture\_Keymap abaco porte e infissi esterni
45. AR41\_Attrezzature di accesso e sollevamento
46. AR42\_Accessibilità
47. IE01\_Impianto elettrico\_Impianto di distribuzione forza motrice e distribuzione
48. IE02\_Impianto elettrico\_Impianto luci nominale e di emergenza
49. IE03- Pianta impianto alimentazione utenze piano copertura
50. IE04\_Impianto elettrico\_Impianto rilevazione fumi
51. IE05\_Impianto elettrico\_Impianto trasmissione dati
52. IE06\_Impianto elettrico\_Impianti speciali – antintrusione-tvcc-videocitofono
53. IE07\_Impianto elettrico\_Particolari impianto rilevazione fumi
54. IE08\_Impianto elettrico\_Particolari tipici installazioni elettriche
55. IID08\_Impianto idrico\_Impianto idrico bagni
56. IIS09\_Impianto idrico\_Impianto scarico acque nere

57. IM01\_ Impianto di climatizzazione\_ Apparecchiature
58. IM02\_ Impianto di climatizzazione\_ Tubazioni gas freon
59. IM03\_ Impianto di climatizzazione\_ Tubazioni scarica condensa
60. IM04\_ Impianto di climatizzazione\_ Posizione gruppi copertura
61. IM05\_ Impianto di climatizzazione\_ Tubazioni gas freon\_ Schema funzionale lato sinistro
62. IM06\_ Impianto di climatizzazione\_ Tubazioni gas freon\_ Schema funzionale lato destro
63. IM07\_ Impianto di climatizzazione\_ Particolari impianti meccanici
64. IME10\_ Impianto di climatizzazione\_ Pianta con lampade e climatizzatori a soffitto
65. IME11\_ Impianto di climatizzazione\_ Schema elettrico lato sinistro
66. IME12\_ Impianto di climatizzazione\_ Schema elettrico lato destro
67. TSTR\_C01
68. TSTR\_C02
69. TSTR\_C03
70. TSTR\_C04
71. TSTR\_C05
72. TSTR\_V01
73. TSTR\_V02
74. TSTR\_V03
75. TSTR\_V04
76. TSTR\_V05

## 2. Relazioni tecniche

1. RAr1\_Relazione Tecnica\_ Vincolistica
2. RAr2\_Relazione Tecnica Architettonica
3. RSTRC01\_Relazione Tecnica Illustrativa
4. RSTRC02\_Relazione di Calcolo Generale
5. RSTRC03\_Tabulati di Calcolo (Fascicolo)
6. RSTRC04\_Relazione Geotecnica
7. RSTRC05\_Spettri di Progetto
8. RSTRC06\_Modello di Calcolo
9. RSTRC07\_Relazione sui Materiali
10. RSTRC08\_Relazione Grafici Sintetici - Sollecitazioni e Deformazioni
11. RSTRC09\_Piano Di Manutenzione Generale
12. RSTRV01\_Relazione Tecnica Illustrativa
13. RSTRV02\_Relazione di Calcolo Generale
14. RSTRV03\_Tabulati di Calcolo
15. RSTRV04\_Relazione Geotecnica
16. RSTRV05\_Spettri di Progetto
17. RSTRV06\_Modello di Calcolo
18. RSTRV07\_Relazione sui Materiali
19. RSTRV08\_Relazione Grafici Sintetici - Sollecitazioni e Deformazioni
20. RSTRV09\_Piano Di Manutenzione Generale
21. DOC.M 01 Relazione Tecnica
22. DOC.M 02 Specifiche Tecniche
23. DOC.E 01 Relazione Tecnica
24. DOC.E 02 Specifiche Tecniche
25. DOC.01-IE - Schema Elettrico Quadro Fornitura
26. DOC.02-IE - Schema Elettrico Quadro Generale
27. DOC.03 IE- Schede di Verifica Quadri Elettrici
28. DOC.04 IE- Calcoli Illuminotecnici illuminazione ordinaria
29. DOC.05 IE - Calcoli Illuminotecnici illuminazione emergenza

## 3. CME\_Computo Metrico Estimativo

- 4a. CME\_Elenco Prezzi Unitari
- 4b. CME\_Analisi dei Prezzi
- 4c. CME\_Quadro incidenza Manodopera
5. CME\_Quadro Economico
6. Capitolato Speciale d'Appalto
7. Schema di Contratto
8. PSC\_Indicazioni Sicurezza
9. Cronoprogramma
10. Piano Preliminare di Manutenzione
11. Capitolato Generale
12. Ex Legge 10

VISTA la Relazione di verifica e validazione del progetto a firma dell'ing. Vincenzo Dipierri in qualità di amministratore unico della società AIKU srl, acquisita in atti al protocollo con n. RU28927 del 16 dicembre 2024, finalizzata in particolare ad accertare tutti gli aspetti elencati all'art. 42 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, e all'art. 40 dell'allegato I.7 del medesimo decreto;

TENUTO CONTO dell'esito positivo del rapporto conclusivo di verifica che non presenta alcun impedimento alla validazione del progetto da porre a base di gara;

PRESO ATTO che, in particolare in ottemperanza alle prescrizioni espresse dalle sovrintendenze Capitolina e dalla Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma in sede di Conferenza di Servizi nonché in recepimento delle indicazioni emerse in sede di verifica del progetto esecutivo da porre a base di gara, il Quadro tecnico economico è stato oggetto di revisione e aggiornamento rispetto a quanto approvato con determinazione del 16 luglio 2024, n. A00576 relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica;

RITENUTO pertanto di poter validare ai sensi dell'art 42 comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed approvare il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, costituito dagli elaborati indicati in narrativa, per un importo dei lavori pari a € 2.895.466,86 IVA esclusa di cui € 445.326,11 per costi sicurezza non soggetti a ribasso e per una spesa complessiva, comprensiva delle somme a disposizione dell'Amministrazione di € **4.077.255,28** come da seguente quadro tecnico economico:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO del Progetto Esecutivo</b>		
<b>A</b>	<b>Lavori e sicurezza</b>	
	Importo lavori	2.450.140,75
	Oneri sicurezza	445.326,11
	<b>TOTALE A</b>	<b>2.895.466,86</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>	
B.1	Spese tecniche (progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione)	137.368,43
B.2	Direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e supporto al RUP (coord. DL e CSE)	170.884,28
B.3	Supporto al RUP (verifiche e validazione PE)	35.979,97
B.4	Collaudo	28.013,82
B.5	Imprevisti 8%	231.637,35
B.6	Realizzazione nuove utenze ed interferenza sottoservizi (oneri inclusi)	83.989,51
B.7	Interferenze con i sottoservizi (oneri inclusi)	20.000,00
B.8	indagini geotecniche	2.550,00
	<b>TOTALE B</b>	<b>710.423,36</b>
C.1	Inar Cassa 4% (B.1+B.2+B.3+B.4+B.8)	14.991,86

C.2	Incentivi per funzioni tecniche 2%	57.909,34	
C.3	IVA 22% su Spese tecniche e indagini (B.1+B.2+B.3+B.4+C.1+B.8)	85.753,44	
C.4	IVA 10% sui Lavori	289.546,69	
C.5	IVA 10% sugli imprevisti	23.163,73	
<b>TOTALE C</b>			<b>471.365,06</b>
<b>TOTALE</b>			<b>4.077.255,28</b>

CONSIDERATO che i lavori in oggetto rientrano nella spesa programmata per il 2024 di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. U00147 del 15/12/2023 in cui viene adottato ed aggiornato il "Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 del Consiglio regionale del Lazio", in particolare l'Allegato A (Scheda D - Elenco degli interventi del programma), voce: "*Gestione beni mobili e immobili strutture amministrative del Consiglio regionale*" (CUI: 80143490581202400001);

VISTA la determinazione del 19 novembre 2024 n. A00972 ("Accertamento della somma di euro 3.500.000,00 sul capitolo di entrata E0000100022 "*Gestione beni mobili ed immobili strutture amministrative del Consiglio regionale*" destinata alla ristrutturazione del compendio immobiliare S. Maria della Pietà per l'annualità 2024 - esercizio finanziario 2024");

DATO ATTO che, relativamente alle voci B.1, B.3 e B.8 e relativi oneri (ricompresi in quotaparte nelle voci C.1 e C.3) del quadro tecnico economico sopra riportato risulta già impegnata la somma complessiva di € **223.179,90** come di seguito dettagliato:

- con determinazione n.A00823 del 15/12/2023 è stato perfezionato l'impegno n. 944/2023 sul cap. U0000U02038 dell'importo complessivo, comprensivo di oneri, di € 174.293,07 per affidamento della redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica, del progetto esecutivo e del coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione dell'intervento in argomento, aggiudicato con determinazione n. A00670 del 13/11/2023;
- con determinazione n. A00673 del 9/8/2024 è stato perfezionato l'impegno n. 675/2024 sul cap. U0000U02038 dell'importo complessivo, comprensivo di oneri, di € 3.235,44 per affidamento della redazione di relazione geologica, con parametrizzazione geotecnica e prove di laboratorio, a supporto della progettazione esecutiva dell'intervento in argomento;
- con determinazione n. A01011 del 28/11/2024 è stato perfezionato l'impegno n. 726/2024 sul cap. U0000U02038 dell'importo complessivo, comprensivo di oneri, di € 45.651,39 per affidamento del servizio di ingegneria e Architettura di verifica del Progetto Esecutivo elaborati per l'intervento in argomento;

RITENUTO di dover procedere alla prenotazione, a favore di creditori diversi, sul capitolo U0000U02033 - U.2.02.01.09.000 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2024 dell'importo complessivo di € **3.854.075,38** necessario per dare completa copertura contabile alle restanti voci del quadro tecnico economico di spesa, non già oggetto di precedenti impegni;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, quale responsabile per la fase di esecuzione, l'Ing. Lorenza Simonetti funzionario in ruolo presso il Servizio "Tecnico", Area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede", la quale possiede i requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente e, in conformità con le previsioni di cui all'art. 411-bis del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, anche "persona autorizzata al trattamento dei dati personali, relativamente alla procedura in questione" in aggiornamento delle determinazioni n. A00521 del 19/09/2023 e n. A00063 del 5/2/2024;

RITENUTO di demandare all'Area "Gare, Contratti", così come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 22 maggio 2024, n. U00071, di effettuare le successive attività di competenza finalizzate all'affidamento in oggetto;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

## D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di validare ai sensi dell'art 42 comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed approvare il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, costituito dagli elaborati indicati in narrativa, per un importo dei lavori pari a € 2.895.466,86, IVA al 10% esclusa, di cui € 445.326,11 per costi sicurezza non soggetti a ribasso e per una spesa complessiva di € **4.077.255,28** come da seguente quadro tecnico economico:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO del Progetto Esecutivo</b>			
<b>A</b>	<b>Lavori e sicurezza</b>		
	Importo lavori	2.450.140,75	
	Oneri sicurezza	445.326,11	
	<b>TOTALE A</b>		<b>2.895.466,86</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		
B.1	Spese tecniche (progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione)	137.368,43	
B.2	Direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e supporto al RUP (coord. DL e CSE)	170.884,28	
B.3	Supporto al RUP (verifiche e validazione PE)	35.979,97	
B.4	Collaudo	28.013,82	
B.5	Imprevisti 8%	231.637,35	
B.6	Realizzazione nuove utenze ed interferenza sottoservizi (oneri inclusi)	83.989,51	
B.7	Interferenze con i sottoservizi (oneri inclusi)	20.000,00	
B.8	indagini geotecniche	2.550,00	
	<b>TOTALE B</b>		<b>710.423,36</b>
C.1	Inar Cassa 4% (B.1+B.2+B.3+B.4+B.8)	14.991,86	
C.2	Incentivi per funzioni tecniche 2%	57.909,34	
C.3	IVA 22% su Spese tecniche e indagini (B.1+B.2+B.3+B.4+C.1+B.8)	85.753,44	
C.4	IVA 10% sui Lavori	289.546,69	
C.5	IVA 10% sugli imprevisti	23.163,73	
	<b>TOTALE C</b>		<b>471.365,06</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>4.077.255,28</b>

- di procedere alla prenotazione di impegno complessivo di € 3.854.075,38 (tremilioniottocentocinquantaquattromilazero settantacinque/38) IVA compresa in favore di creditori diversi (cod. 38\_1409) sul Capitolo U0000U02033 – U.2.02.01.09.000 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio nell'esercizio finanziario 2024 per l'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà";

- di nominare, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, quale responsabile per la fase di esecuzione, l'Ing. Lorenza Simonetti funzionario in ruolo presso il Servizio "Tecnico", Area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede", la quale possiede i requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente e, in conformità con le previsioni di cui all'art. 411-bis del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, anche "persona autorizzata al trattamento dei dati personali, relativamente alla procedura in questione" in aggiornamento delle determinazioni n. A00521 del 19/09/2023 e n. A00063 del 5/2/2024;
- di demandare all'Area "Gare, Contratti" del Servizio Tecnico, così come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 22 maggio 2024, n. U00071, di effettuare le successive attività di competenza finalizzate all'affidamento in oggetto;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e, per l'effetto, di pubblicare la presente determinazione sul sito "Amministrazione Trasparente";
- di trasmettere la presente determinazione al Servizio Amministrativo ed all'Area "Gare, Contratti" per gli adempimenti conseguenti.

*Ing. Vincenzo Ialongo*



architecture & engineering

**Aiku s.r.l.**

www.aiku.pro - aiku@pec.it

Via di Settebagni 390 - 00139 Roma

P +39 06 54.11.702

Capitale Sociale € 10.000 i.v.

Reg. Impr. Roma, P. IVA, C.F. 10623061008

Spett.le

**CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

Servizio Tecnico Area

“Gestione e manutenzione immobili del  
Consiglio, Accesso sede”

c.a. Responsabile del Procedimento per la  
fase di progettazione Ing. **Lorenza Simonetti**

c.a. RUP Ing. **Vincenzo Ialongo**

*Roma, 16 dicembre 2024*

**Oggetto: INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL PADIGLIONE 17 DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO EX "MANICOMIO PROVINCIALE DEL SANTA MARIA DELLA PIETÀ" IN ROMA, VIA CHIARUGI 21  
RELAZIONE DI VERIFICA E VALIDAZIONE PROGETTO**

Il sottoscritto Ing. Vincenzo DIPIERRI, nato a Polla (SA) il 17 aprile 1971, Cod. Fisc. DPR VCN 71D17 G793V, con studio professionale in Roma, via di Settebagni 390, in qualità di amministratore unico della società Aiku S.r.l.,

**TRASMETTE**

la Relazione di Verifica e Validazione Progetto di cui in oggetto.

Come ben descritto nella Relazione stessa, a seguito delle correzioni e integrazioni del progettista, come da trasmissione della documentazione progettuale del 16-12-2024, le raccomandazioni, o le Non Conformità Minori, non sono da considerarsi ostative ai fini del progetto, che quindi può continuare l'iter di gara e successiva esecuzione.

Cordiali saluti,

Vincenzo Dipierrì

1.00	Prima emissione per condivisione con RUP e progettista	VB	SI	VD	04.12.2024
2.00	Emissione a seguito revisione progetto	VB	SI	VD	13.12.2024
VER. <i>Issue</i>	DESCRIZIONE - <i>Description</i>	COMPIL. <i>Drawn Up</i>	VERIF. <i>Chk'd</i>	APPR. <i>App'd</i>	DATA <i>Date</i>

**PROGETTISTA - Designer**



Aiku s.r.l.  
www.aiku.pro - aiku@pec.it  
Via di Settebagni n.390, Pal.A - 00139 Roma  
P +39 06 54.11.702

**PROGETTO - Project**

**INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL PADIGLIONE 17 DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO EX "MANICOMIO PROVINCIALE DEL SANTA MARIA DELLA PIETÀ" IN ROMA, VIA CHIARUGI 21**

CODICE IDENTIFICAZIONE <i>Identification Code</i>					
COMM. - <i>Job</i>		T	F	A	NUM.
2	442	V	E	R	001
FOGLIO <i>Sheet</i>	-	-	VERSIONE <i>Issue</i>	2.00	

**TITOLO - Title**

**RELAZIONE DI VERIFICA  
AI FINI DELLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO**

SCALA GRAFICA - <i>Graphic Scale</i>	DATA - <i>Date</i>	COMMITTENTE - <i>Client</i>	APPR. COMMITTENTE - <i>Client Appr.</i>
	13.12.2024	CONSIGLIO REGIONE LAZIO	

## SOMMARIO

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
1.1. OGGETTO DELLA ATTIVITA' DI VERIFICA.....	3
<b>2. MODALITA'</b> .....	<b>11</b>
2.1. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA.....	11
2.2. MODALITA' DI VERIFICA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI.....	12
<b>3. ANALISI DEL PROGETTO</b> .....	<b>15</b>
3.1. ELENCO ELABORATI PROGETTUALI .....	15
3.2. ELENCO PARERI/AUTORIZZAZIONI.....	21
3.3. VERIFICA CONFORMITA' .....	22

Copia

## INDICE DELLE REVISIONI

VER.	DATA	DESCRIZIONE
1.00	04/12/2024	Prima emissione per condivisione con RUP e progettista
2.00	16/12/2024	Emissione a seguito revisione progetto

## 1. PREMESSA

La presente relazione riporta la verifica finalizzata alla validazione del Progetto Esecutivo INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL PADIGLIONE 17 DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO EX "MANICOMIO PROVINCIALE DEL SANTA MARIA DELLA PIETÀ" IN ROMA, VIA CHIARUGI 21 ed è finalizzata in particolare ad accertare tutti gli aspetti elencati all'art. 42 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, e all'art. 40 dell'allegato I.7 del medesimo decreto.

Le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale esecutiva con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

1. la completezza della progettazione;
2. la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
3. l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
4. presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
5. la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
6. la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
7. la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
8. l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
9. la manutenibilità delle opere, ove richiesta

### 1.1. OGGETTO DELLA ATTIVITA' DI VERIFICA

Al fine di inquadrare la progettazione oggetto di verifica si riporta nel seguito un estratto della relazione tecnica.

-----

Il Complesso del Santa Maria della Pietà si trova nel quadrante nord-ovest di Roma all'interno del XIV Municipio (immagine 1). Non distante dal G.R.A., è costeggiato dalla via Trionfale e servito dal fascio infrastrutturale ferroviario FL3 Roma-Viterbo con le stazioni di "Roma Monte Mario" e "San Filippo Neri". Nell'immediato intorno del Complesso del Santa Maria della Pietà si attestano servizi pubblici di livello urbano quali un sistema di plessi scolastici e istituti professionali, il Carcere Minorile di Casale del Marmo oltre che due importanti strutture sanitarie della rete di emergenza regionali quali l'Ospedale San Filippo Neri e il Policlinico Agostino Gemelli.

Da un punto di vista naturalistico, il Complesso si trova in una posizione baricentrica tra le aree verdi del Parco di Veio, il parco dell'Insugherata, il Parco di Casal del Marmo, la Riserva Naturale Regionale di Monte Mario e il Parco Regionale Urbano del Pineto (immagine 2).

Sono da segnalare numerose testimonianze archeologiche nelle vicinanze, legate prevalentemente alla vicinanza del Parco di Veio, oltre che il tracciato del tratto finale della via Francigena.



Immagine 1

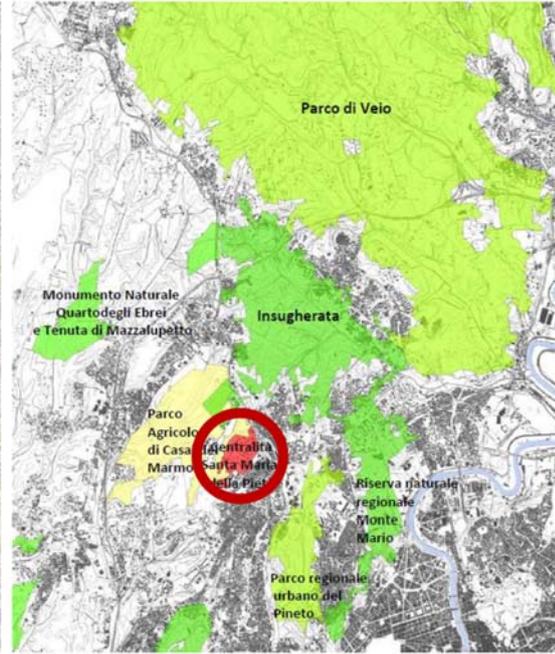


Immagine 2

-----

Il Complesso del Santa Maria della Pietà fu inaugurato nel 1914 con la funzione di “Manicomio Provinciale”, a seguito di un concorso per la progettazione di un Ospedale Psichiatrico da 1.000 posti letto, bandito nel 1909.

Il progetto venne concepito secondo il principio della “città-giardino”, con corpi di fabbrica disposti a raggiera intorno ad un fulcro centrale ed immersi in una vasta area verde composta da piazzali, corti interne e giardini (immagine 3).



Immagine 3

L'Ospedale, composto da n. 43 edifici di cui n. 29 dedicati alla degenza, sorse sull'altopiano di Sant'Onofrio in piano Agro Romano, occupando una superficie di 150 ettari, estendendosi alle campagne limitrofe ben oltre i 23 ettari attuali.

La capienza iniziale di pazienti aumentò notevolmente dopo la I Guerra Mondiale, motivo per il quale molti edifici vennero modificati o sopraelevati.

La dismissione dell'Ospedale fu segnata nel 1978 con la legge n.180 sulla fine dell'istituzione manicomiale e divenne effettiva nel 1999.

Allo stato attuale, il Complesso è in parte di proprietà dell'ASL Roma 1, per quanto riguarda il Parco e una parte dei Padiglioni, e in parte della Regione Lazio, per la restante parte dei Padiglioni.

-----

L'intervento di ristrutturazione in questione si inserisce all'interno di un piano di valorizzazione e rifunzionalizzazione dell'intero Complesso del Santa Maria della Pietà, che prevede la definizione di una polarità con una forte caratterizzazione funzionale sia di natura pubblica che socioculturale (immagine 4).

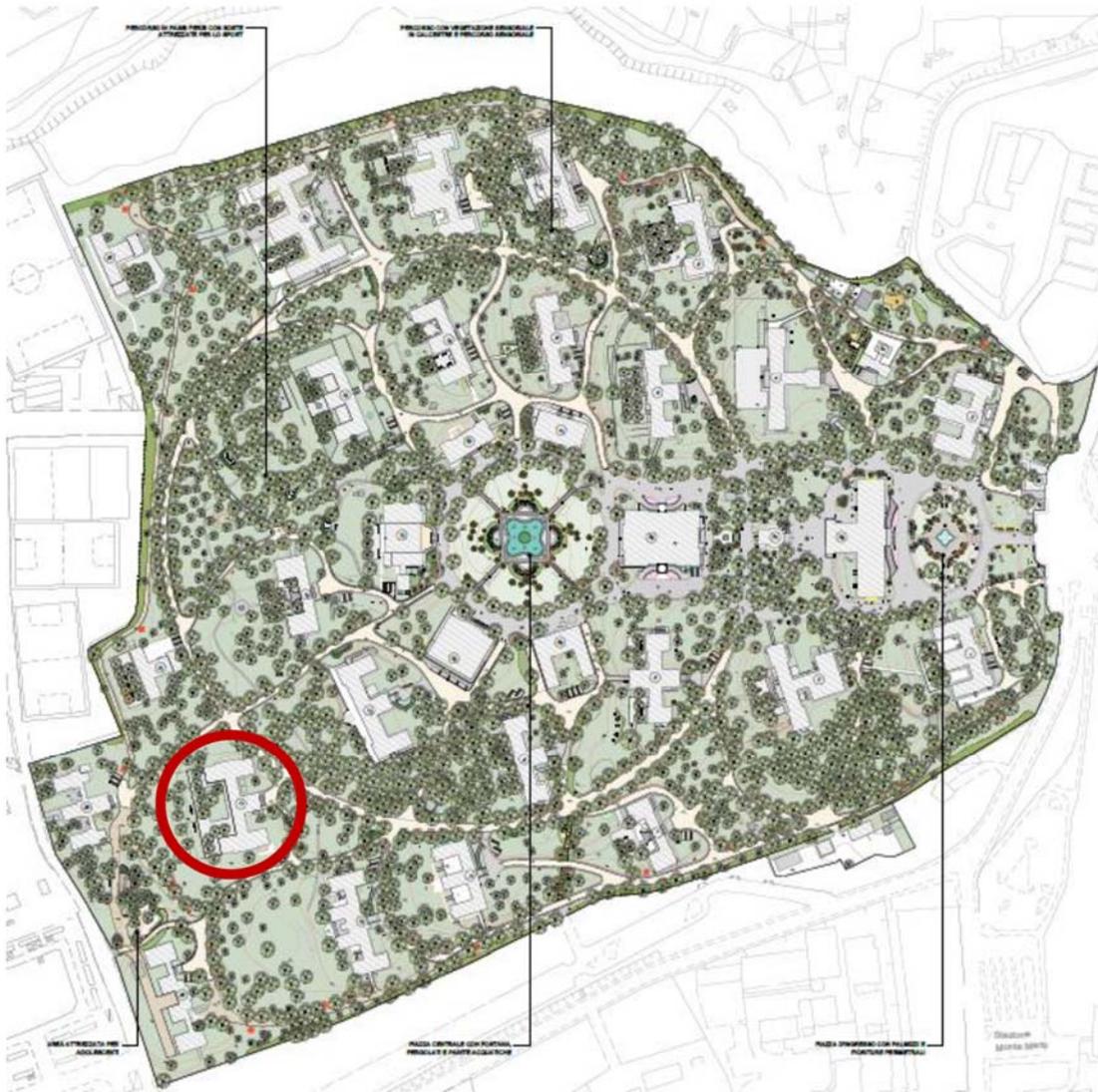


Immagine 4

Il progetto prevede, oltre al recupero del patrimonio edilizio esistente, anche un intervento di sistemazione dell'area sotto il profilo ambientale, essendo caratterizzata da ampi spazi aperti, articolati in piazze, fontane, viali, il tutto circondato da una vasta varietà di essenze arboree per le quali è stato avviato nel 2018 un censimento dall'ASL Roma 1, proprietaria del Parco.

L'intento è quello di assegnare al Complesso la vocazione di un vero e proprio "parco della salute e del benessere", costituendo un sistema articolato di spazi e attività, nel rispetto del sistema vincolistico e delle destinazioni d'uso consentite.

Il progetto prevede la pedonalizzazione del Complesso mediante la riqualificazione dei percorsi esistenti, con la limitazione dell'accesso ai soli mezzi di servizio e alle persone con disabilità, attraverso l'istituzione di un servizio di bus-navetta, al fine di rendere fruibili gli spazi anche attrezzando aree dedicate per la sosta e lo svago.

-----

Il Padiglione oggetto d'intervento è contraddistinto dal numero 17 e si trova nel settore sud del Complesso (immagine 5). Si articola in un piano seminterrato, un piano terra rialzato ed un piano primo. Il volume dell'edificio, a forma di H, è composto da un corpo centrale, avente in copertura una terrazza praticabile, e da due ali laterali, aventi come copertura un tetto a padiglione. Le facciate sono intonacate e presentano una scansione delle finestrate con passo regolare e allineate sui vari piani. Le bucatore sono caratterizzate da cornici e impostano su fasce marcapiano che corrono lungo tutto il perimetro.



Immagine 5

La struttura dell'edificio è in muratura portante avente spessore 60 cm, realizzata in laterizi e blocchi di tufo squadriati, mentre le tramezzature sono state realizzate in mattoni forati e hanno uno spessore di 20 cm. I solai sono ferro-laterizi con soletta in conglomerato cementizio. All'interno degli ambienti sono presenti controsoffittature a pannelli quadrati tipo Knauf. Attualmente al piano terra sono collocati gli uffici dell'ASL Roma 1 mentre il piano primo risulta dismesso.

L'edificio nel complesso non mostra avere evidenti difformità rispetto alla struttura originariamente progettata, al netto degli interventi puntuali in carpenteria metallica (scale e passerelle) e tamponature dei vani finestra, di seguito meglio esplicitati, per i quali sono previsti l'eliminazione e il ripristino.

-----

A seguito della Conferenza dei servizi e dei Pareri inviati dagli Uffici competenti, è stato necessario adeguare il progetto per ottemperare a quanto richiesto da Soprintendenza Nazionale e Soprintendenza Capitolina (allegati n. 1-2-3) di non avere alcun volume visibile all'esterno che possa modificare la composizione dell'edificio originale e le visuali.

Di conseguenza, sugli esterni dell'intero immobile, l'intervento in oggetto prevede solo un'opera di manutenzione ordinaria, oltre la rimozione delle superfetazioni e degli elementi tecnologici ormai in disuso. Sulle facciate sarà verificato lo stato degli intonaci mediante battitura e saranno eventualmente ripresi dove necessario nelle parti ammalorate e mancanti. Le parti lapidee saranno ripulite con tecniche

adeguate. Saranno reintegrate le modanature dove mancanti o interrotte, sia delle fasce marcapiano che delle cornici delle finestre.

Il suddetto risanamento sarà effettuato solo in seguito all'esecuzione di saggi sugli intonaci e sui materiali di rivestimento, necessari per risalire alla composizione originale. I materiali da usare per le integrazioni dovranno essere una riproduzione fedele degli originali e dovranno essere concordati preventivamente con gli Uffici competenti.

La tinteggiatura dei prospetti dovrà avvenire previa campionatura dei colori sulla base di un'opportuna indagine, per poter riprodurre una coloritura fedele all'originale. La tinta dovrà essere a base di latte di calce e terre naturali rispondenti alla norma DIN 18363.

Saranno ripristinati i vani di passaggio lì dove sono stati tamponati e saranno ricostituiti i vani finestra nei punti in cui, invece, erano stati realizzati vani di passaggio. Verranno inoltre sostituiti i pluviali di scolo e le gronde di raccolta delle acque piovane. Saranno rimosse le superfetazioni quali la scala in ferro di attuale accesso esterno al piano primo e la canna fumaria non più utilizzata (immagine 6), verosimilmente di epoca successiva alla realizzazione dell'edificio, mediante reintegrazione delle fasce marcapiano e della fascia di coronamento.

Saranno sostituiti tutti gli infissi esterni con infissi nuovi in acciaio zincato a taglio termico e vetrocamera ai fini dell'efficientamento energetico. Come richiesto nei Pareri emersi dalla Conferenza dei Servizi, verrà riproposta la stessa partizione e lo stesso disegno di quelli esistenti.

Saranno conservate le grate originarie attualmente presenti, previa opportuna manutenzione. Sarà inoltre realizzata la coibentazione del tetto, oltre che ripristinato il manto di copertura in tegole marsigliesi.

I vani tecnici già presenti in copertura saranno sfruttati per l'alloggiamento della parte impiantistica. Nessun impianto verrà collocato all'esterno. Non sarà modificato in alcun modo l'assetto del verde del parco circostante. Le alberature esistenti, per le quali non è previsto l'abbattimento all'interno del Piano Integrato, saranno mantenute e l'intervento non interferirà con esse.

-----

Il fulcro del progetto è la rifunzionalizzazione del piano primo, che sarà destinato ad uffici operativi e direzionali della Regione Lazio. A tal fine, è prevista la demolizione e ricostruzione di alcune tramezzature, per consentire una redistribuzione degli ambienti e delle percorrenze, pur non modificando sostanzialmente l'impostazione tipologica della planimetria originaria: sono state mantenute, ove possibile, le partizioni divisorie interne, così come è stata mantenuta la posizione dei bagni e dei vani di servizio, cercando nel complesso di non stravolgere la collocazione funzionale degli ambienti.

Il progetto prevede la realizzazione di n.4 uffici per la dirigenza con relativa segreteria alle quattro estremità delle ali laterali, mentre il corpo centrale ospiterà gli uffici per il personale. Saranno collocate n. 2 sale riunioni, oltre ad un ingresso con accoglienza, servizi igienici, depositi ed un locale tecnico (immagine 7).

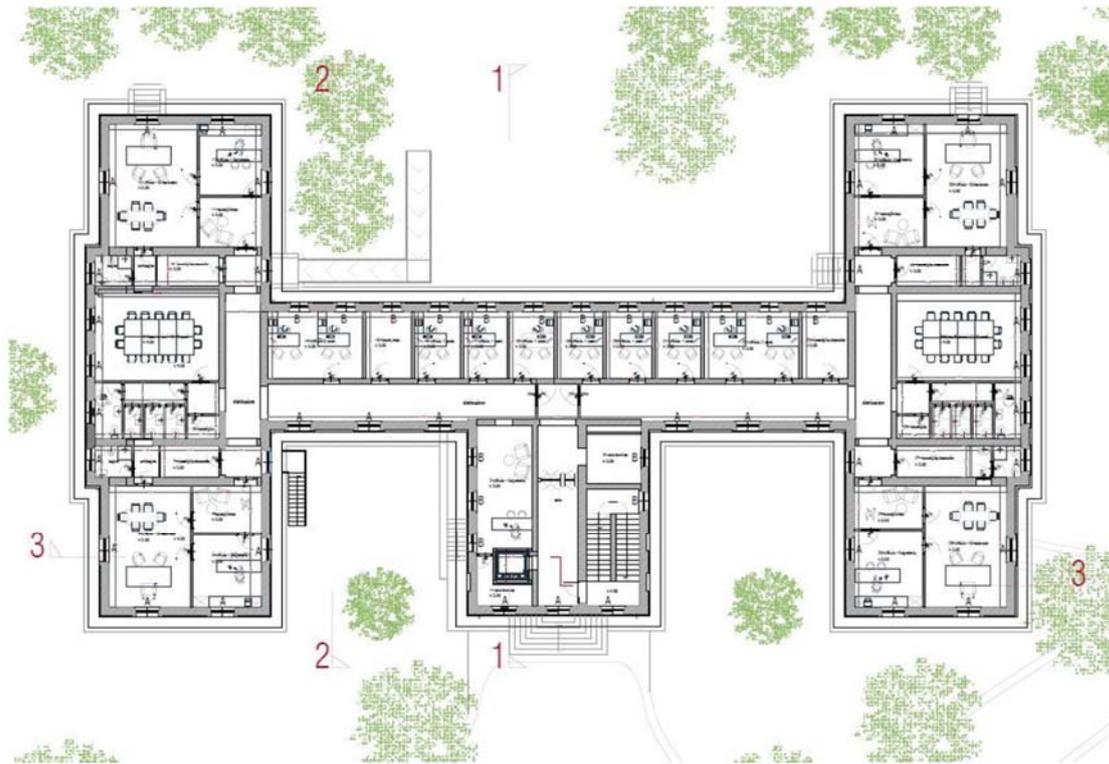


Immagine 7

Saranno inoltre rimossi i vecchi controsoffitti, verranno posati nuovi pavimenti e, nei bagni, rivestimenti e saranno eseguite le tinteggiature. Sarà realizzato un nuovo cavedio per il passaggio di tutti i nuovi impianti. Per quanto riguarda invece nello specifico l'antincendio, l'attività in oggetto, ospitando un numero di persone inferiore a n.100, non risulta soggetta a controllo dei VV.F. in quanto ai sensi del DPR 151/2011, punto 71, nella categoria "aziende ed uffici" la prima sottocategoria soggetta parte da "oltre 300 persone presenti (fino a 500 persone)".

Il piano seminterrato e il piano rialzato non saranno oggetto di interventi di manutenzione se non limitatamente all'area necessaria per la costruzione dell'ascensore, alla sostituzione degli infissi e alle aree dell'ingresso e del vano scala che verranno ripulite e ritinteggiate.

Nel piano seminterrato, inoltre, verranno effettuate lavorazioni volte alla bonifica degli ambienti e alla rimozione degli impianti in disuso e sarà realizzato un impianto elettrico e di illuminazione con canaline esterne, per consentire l'utilizzo dei locali.

-----

Particolare attenzione è stata posta al tema dell'accessibilità, gestita mediante la realizzazione di una nuova piattaforma elevatrice elettrica a batteria MRL a risparmio energetico, rispondente alle Normative vigenti nazionali ed europee, finalizzata a migliorare la fruibilità dell'edificio e ad adeguarlo alla Normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

La nuova piattaforma elevatrice verrà installata all'interno dell'edificio e non sarà visibile dall'esterno, come espressamente richiesto nei Pareri della Conferenza dei Servizi.

L'intervento comporterà il taglio localizzato dei piani orizzontali per permettere l'installazione del vano ascensore e della struttura autoportante che sarà così completamente indipendente da quella dell'intero edificio. Per questa ragione, tale lavorazione sarà considerata un intervento puntuale e sarà autorizzabile con un iter semplificato senza ricadere né in miglioramento né in adeguamento sismico, come specificato anche nella relazione strutturale.

Alla piattaforma si potrà accedere dal piano rialzato e dunque sarà necessario installare un montascale all'ingresso principale per assicurare l'accessibilità alle persone diversamente abili.

Copia

## 2. MODALITA'

### 2.1. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA

La verifica viene svolta ai sensi dell'art. 39 dell'allegato I.7 del nuovo codice degli appalti.

Le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) affidabilità;
- b) completezza e adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità.

Si intende per:

- a) affidabilità:
  - 1) la verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
  - 2) la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- b) completezza e adeguatezza:
  - 1) la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
  - 2) la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
  - 3) la verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
  - 4) la verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
  - 5) la verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
  - 6) la verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:
  - 1) la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
  - 2) la verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
  - 3) la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- d) compatibilità:

- 1) la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
- 2) la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
  - 2.1) inserimento ambientale;
  - 2.2) impatto ambientale;
  - 2.3) funzionalità e fruibilità;
  - 2.4) stabilità delle strutture;
  - 2.5) topografia e fotogrammetria;
  - 2.6) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
  - 2.7) igiene, salute e benessere delle persone;
  - 2.8) superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
  - 2.9) sicurezza antincendio;
  - 2.10) inquinamento;
  - 2.11) durabilità e manutenibilità;
  - 2.12) coerenza dei tempi e dei costi;
  - 2.13) sicurezza e organizzazione del cantiere.

## 2.2. MODALITA' DI VERIFICA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

- a) Per le **relazioni generali**, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.
- b) Per le **relazioni di calcolo**:
  - 1) verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
  - 2) verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
  - 3) verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
  - 4) verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;

- 5) verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c) Per le **relazioni specialistiche**, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
- 1) le specifiche esplicitate dal committente;
  - 2) le norme cogenti;
  - 3) le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
  - 4) le regole di progettazione;
- d) Per gli **elaborati grafici**, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e) Per i **capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto**, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) Per la **documentazione di stima economica**, verificare che:
- 1) i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
  - 2) i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzari della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
  - 3) siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
  - 4) i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
  - 5) gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
  - 6) i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
  - 7) le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
  - 8) i totali calcolati siano corretti;
  - 9) il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole

- contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori;
- 10) le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
- 11) i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- g) Per il **piano di sicurezza e di coordinamento**, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- h) Per il **quadro economico**, verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17;
- i) Accertare l'acquisizione di tutte le **approvazioni e autorizzazioni** di legge previste per il livello di progettazione.

### 3. ANALISI DEL PROGETTO

#### 3.1. ELENCO ELABORATI PROGETTUALI

Si riporta nel seguito l'elenco degli elaborati del progetto esecutivo registrati con protocollo Regione Lazio

[CRL.REGISTRO UFFICIALE.0023515.E.11-10-2024.h.10:44](#).

##### 1. Elaborati Grafici:

- \* 1. AR01\_Piano interrato\_Demolizioni
- \* 2. AR02\_Piano interrato\_Ricostruzioni murature
- \* 3. AR03\_Piano interrato\_Ricostruzioni finiture
- \* 4. AR04\_Piano terra\_Demolizioni
- \* 5. AR05\_Piano terra\_Ricostruzioni murature
- \* 6. AR06\_Piano terra\_Ricostruzioni finiture
- \* 7. AR07\_Piano terra\_Ricostruzioni controsoffitti
- \* 8. AR08\_Piano primo\_Demolizioni
- \* 9. AR09\_Piano primo\_Ricostruzioni murature
- \* 10. AR10\_Abaco murature
- \* 11. AR11\_Piano primo\_Ricostruzioni finiture
- \* 12. AR12\_Piano primo\_Ricostruzioni controsoffitti
- \* 13. AR13\_Abaco controsoffitti
- \* 14. AR14\_Piano primo\_Ricostruzioni arredi
- \* 15. AR15\_Sezioni 1-3\_Demolizioni
- \* 16. AR16\_Sezioni 1-3\_Ricostruzioni
- \* 17. AR17\_Dettaglio sezione
- \* 18. AR18\_Prospetto Nord-Est\_Demolizioni
- \* 19. AR19\_Prospetto Nord-Est\_Ricostruzioni
- \* 20. AR20\_Prospetto Sud-Ovest\_Demolizioni
- \* 21. AR21\_Prospetto Sud-Ovest\_Ricostruzioni
- \* 22. AR22\_Prospetto Sud-Est e Nord-Ovest\_Demolizioni
- \* 23. AR23\_Prospetto Sud-Est e Nord-Ovest\_Ricostruzioni
- \* 24. AR24\_Sezioni 2-4\_Demolizioni
- \* 25. AR25\_Sezioni 2-4\_Ricostruzioni
- \* 26. AR26\_Sezioni 5-6\_Demolizioni
- \* 27. AR27\_Sezioni 5-6\_Ricostruzioni
- \* 28. AR28\_Piano primo\_Ricostruzioni idrico
- \* 29. AR29\_Piano primo\_Ricostruzioni bagno 1
- \* 30. AR30\_Piano primo\_Ricostruzioni bagno 2
- \* 31. AR31\_Piano primo\_Ricostruzioni bagno 3

* 32. AR32_ Piano primo_Ricostruzioni bagno 4	
* 33. AR33_Abaco porte	
* 34. AR34_Abaco infissi	
* 35. AR35_Attrezzature di accesso e sollevamento	
* 36. IE01_Impianto elettrico_Impianto di distribuzione forza motrice e Distribuzione	
* 37. IE02_Impianto elettrico_Impianto luci nominale e di emergenza	
* 38. IE03_Impianto elettrico_Impianto rilevazione fumi	
* 39. IE04_Impianto elettrico_Impianto trasmissione dati	
* 40. IE05_Impianto elettrico_Impianti speciali – antintrusione-tvccvideocitofono	
* 41. IE06_Impianto elettrico_Particolari impianto rilevazione fumi	
* 42. IE07_Impianto elettrico_Particolari tipici installazioni elettriche	
* 43. IID08_Impianto idrico_Impianto idrico bagni	
* 44. IIS09_Impianto idrico_Impianto scarico acque nere	
* 45. IM01_Impianto di climatizzazione Apparecchiature	
* 46. IM02_Impianto di climatizzazione_Tubazioni gas freon	
* 47. IM03_Impianto di climatizzazione_Tubazioni scarica condensa	
* 48. IM04_Impianto di climatizzazione_Posizione gruppi copertura	
* 49. IM05_Impianto di climatizzazione_Tubazioni gas freon_Schema funzionale lato sinistro	
* 50. IM06_Impianto di climatizzazione_Tubazioni gas freon_Schema funzionale lato destro	
* 51. IM07_Impianto di climatizzazione_Particolari impianti meccanici	
* 52. IME10_Impianto di climatizzazione_Pianta con lampade e climatizzatori a soffitto	
* 53. IME11_Impianto di climatizzazione_Schema elettrico lato sinistro	
* 54. IME12_Impianto di climatizzazione_Schema elettrico lato destro	
* 55. TSTR_C01	
* 56. TSTR_C02	
* 57. TSTR_C03	
* 58. TSTR_C04	
* 59. TSTR_C05	
* 60. TSTR_V01	
* 61. TSTR_V02	
* 62. TSTR_V03	
* 63. STR_V04	
* 64. TSTR_V05	
<b>2. Relazioni tecniche:</b>	
* 1. RAr1_Relazione Tecnica_Vincolistica	
* 2. RAr2_Relazione Tecnica Architettonica	
* 3. RSTRC01_Relazione Tecnica Illustrativa	

---

\* 4. RSTRC02\_Relazione di Calcolo Generale

\* 5. RSTRC03\_Tabulati di Calcolo (Fascicolo)

\* 6. RSTRC04\_Relazione Geotecnica

\* 7. RSTRC05\_Spettri di Progetto

\* 8. RSTRC06\_Modello di Calcolo

\* 9. RSTRC07\_Relazione sui Materiali

\* 10. RSTRC08\_Relazione Grafici Sintetici - Sollecitazioni e Deformazioni

\* 11. RSTRC09\_Piano Di Manutenzione Generale

\* 12. RSTRV01\_Relazione Tecnica Illustrativa

\* 13. RSTRV02\_Relazione di Calcolo Generale

\* 14. RSTRV03\_Tabulati di Calcolo

\* 15. RSTRV04\_Relazione Geotecnica

\* 16. RSTRV05\_Spettri di Progetto

\* 17. RSTRV06\_Modello di Calcolo

\* 18. RSTRV07\_Relazione sui Materiali

\* 19. RSTRV08\_Relazione Grafici Sintetici - Sollecitazioni e Deformazioni

\* 20. RSTRV09\_Piano Di Manutenzione Generale

\* 21. DOC.M 01 Relazione Tecnica

\* 22. DOC.M 02 Specifiche Tecniche

\* 23. DOC.E 01 Relazione Tecnica

\* 24. DOC.E 02 Specifiche Tecniche

\* 25. DOC.01-IE - QEG - Schema Quadro Generale

\* 26. DOC.02 IE- Calcoli Illuminotecnici

\* 27. DOC.03 IE- QEF - Quadro Elettrico Fornitura

\* 28. DOC.04 IE -Schede di Verifica Quadri Elettrici

3. CME\_Computo Metrico Estimativo

4a. CME\_Elenco Prezzi Unitari

4b. CME\_Analisi dei Prezzi

4c. CME\_Quadro incidenza Manodopera

5. CME\_Quadro Economico

6. Capitolato Speciale d'Appalto

7. Schema di Contratto

8. PSC

9. Cronoprogramma

10. Piano Preliminare di Manutenzione

11. Capitolato Generale

12. Ex Legge 10

---

Nel seguito l'elenco degli elaborati aggiornati dal progettista a seguito delle verifiche eseguite e riportate nella emissione 1.00 del presente documento.

CRL.REGISTRO UFFICIALE. 28805 del 16-12-2024.h.09:51

1.	Elaborati Grafici:
1.	PR01_Piano interrato_Stato di fatto e post operam
2.	PR02_Piano terra_Stato di fatto e post operam
3.	PR03_Piano primo_Stato di fatto e post operam
4.	AR01_Piano interrato_Demolizioni
5.	AR02_Piano interrato_Ricostruzioni murature
6.	AR03_Piano interrato_Ricostruzioni finiture
7.	AR04_Piano terra_Demolizioni
8.	AR05_Piano terra_Ricostruzioni murature
9.	AR06_Piano terra_Ricostruzioni finiture
10.	AR06b_Piano terra_Ricostruzione pavimentazione esterna
11.	AR07_Piano terra_Ricostruzioni controsoffitti
12.	AR08_Piano primo_Demolizioni
13.	AR09_Piano primo_Ricostruzioni murature
14.	AR10_Abaco murature
15.	AR11_Piano primo_Ricostruzioni finiture
16.	AR12_Piano primo_Ricostruzioni controsoffitti
17.	AR13_Abaco controsoffitti
18.	AR14_Piano primo_Ricostruzione post operam
19.	AR15_Piano coperture_Demolizioni
20.	AR16_Piano coperture_Ricostruzioni
21.	AR17_Sezioni 1-3_Demolizioni
22.	AR18_Sezioni 1-3_Ricostruzioni
23.	AR19_Dettaglio sezione
24.	AR20_Prospetto Nord-Est_Demolizioni
25.	AR21_Prospetto Nord-Est_Ricostruzioni
26.	AR22_Prospetto Sud-Ovest_Demolizioni
27.	AR23_Prospetto Sud-Ovest_Ricostruzioni
28.	AR24_Prospetto Sud-Est e Nord-Ovest_Demolizioni
29.	AR25_Prospetto Sud-Est e Nord-Ovest_Ricostruzioni
30.	AR26_Sezioni 2-4_Demolizioni
31.	AR27_Sezioni 2-4_Ricostruzioni

32. AR28_Sezioni 5-6_Demolizioni
33. AR29_Sezioni 5-6_Ricostruzioni
34. AR30_ Piano primo_Ricostruzioni bagni
35. AR31_ Piano primo_Ricostruzioni bagno 1
36. AR32_ Piano primo_Ricostruzioni bagno 2
37. AR33_ Piano primo_Ricostruzioni bagno 3
38. AR34_ Piano primo_Ricostruzioni bagno 4
39. AR35_Abaco porte
40. AR36_Abaco infissi
41. AR37_Piano interrato_Keymap abaco porte e infissi esterni
42. AR38_ Piano terra_ Keymap abaco porte e infissi esterni
43. AR39_ Piano primo_ Keymap abaco porte e infissi esterni
44. AR40_ Piano coperture_Keymap abaco porte e infissi esterni
45. AR41_Attrezzature di accesso e sollevamento
46. AR42_Accessibilità
47. IE01_Impianto elettrico_Impianto di distribuzione forza motrice e distribuzione
48. IE02_Impianto elettrico_Impianto luci nominale e di emergenza
49. IE03- Pianta impianto alimentazione utenze piano copertura
50. IE04_ Impianto elettrico_Impianto rilevazione fumi
51. IE05_ Impianto elettrico_Impianto trasmissione dati
52. IE06_ Impianto elettrico_Impianti speciali – antintrusione-tvcc-videocitofono
53. IE07_ Impianto elettrico_Particolari impianto rilevazione fumi
54. IE08_ Impianto elettrico_Particolari tipici installazioni elettriche
55. IID08_Impianto idrico_Impianto idrico bagni
56. IIS09_Impianto idrico_Impianto scarico acque nere
57. IM01_ Impianto di climatizzazione_Apparecchiature
58. IM02_ Impianto di climatizzazione_Tubazioni gas freon
59. IM03_ Impianto di climatizzazione_Tubazioni scarica condensa
60. IM04_ Impianto di climatizzazione_Posizione gruppi copertura
61. IM05_ Impianto di climatizzazione_ Tubazioni gas freon_Schema funzionale lato sinistro
62. IM06_ Impianto di climatizzazione_ Tubazioni gas freon_Schema funzionale lato destro
63. IM07_ Impianto di climatizzazione_Particolari impianti meccanici
64. IME10_ Impianto di climatizzazione_Pianta con lampade e climatizzatori a soffitto
65. IME11_ Impianto di climatizzazione_Schema elettrico lato sinistro
66. IME12_ Impianto di climatizzazione_Schema elettrico lato destro
67. TSTR_C01

68. TSTR_C02
69. TSTR_C03
70. TSTR_C04
71. TSTR_C05
72. TSTR_V01
73. TSTR_V02
74. TSTR_V03
75. TSTR_V04
76. TSTR_V05
<b>2. Relazioni tecniche</b>
1. RAr1_Relazione Tecnica_Vincolistica
2. RAr2_Relazione Tecnica Architettonica
3. RSTRC01_Relazione Tecnica Illustrativa
4. RSTRC02_Relazione di Calcolo Generale
5. RSTRC03_Tabulati di Calcolo (Fascicolo)
6. RSTRC04_Relazione Geotecnica
7. RSTRC05_Spettri di Progetto
8. RSTRC06_Modello di Calcolo
9. RSTRC07_Relazione sui Materiali
10. RSTRC08_Relazione Grafici Sintetici - Sollecitazioni e Deformazioni
11. RSTRC09_Piano Di Manutenzione Generale
12. RSTRV01_Relazione Tecnica Illustrativa
13. RSTRV02_Relazione di Calcolo Generale
14. RSTRV03_Tabulati di Calcolo
15. RSTRV04_Relazione Geotecnica
16. RSTRV05_Spettri di Progetto
17. RSTRV06_Modello di Calcolo
18. RSTRV07_Relazione sui Materiali
19. RSTRV08_Relazione Grafici Sintetici - Sollecitazioni e Deformazioni
20. RSTRV09_Piano Di Manutenzione Generale
21. DOC.M 01 Relazione Tecnica
22. DOC.M 02 Specifiche Tecniche
23. DOC.E 01 Relazione Tecnica
24. DOC.E 02 Specifiche Tecniche
25. DOC.01-IE - Schema Elettrico Quadro Fornitura
26. DOC.02-IE - Schema Elettrico Quadro Generale

27. DOC.03 IE- Schede di Verifica Quadri Elettrici
28. DOC.04 IE- Calcoli Illuminotecnici illuminazione ordinaria
29. DOC.05 IE - Calcoli Illuminotecnici illuminazione emergenza
3. CME_Computo Metrico Estimativo 4a. CME_Elenco Prezzi Unitari
4b. CME_Analisi dei Prezzi
4c. CME_Quadro incidenza Manodopera
5. CME_Quadro Economico
6. Capitolato Speciale d'Appalto
7. Schema di Contratto
8. PSC_Indicazioni Sicurezza
9. Cronoprogramma
10. Piano Preliminare di Manutenzione
11. Capitolato Generale
12. Ex Legge 10

### 3.2. ELENCO PARERI/AUTORIZZAZIONI

Si riporta nel seguito uno schema rappresentativo dei pareri ed autorizzazioni relativi all'opera in oggetto.

AUTORIZZAZIONE / ENTE / UFFICIO	NECESSARIO	OTTENUTO	NON APPLICABILE
COMUNE			•
PROVINCIA (CMRC)			•
REGIONE	•	•	
SOVRINTENDENZA CAPITOLINA	•	• con prescrizioni	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	•	• con prescrizioni	
PAESAGGISTICA			•
VIGILI DEL FUOCO			•
GENIO CIVILE	•	x da richiedere prima dell'inizio dei lavori	
ASL PARERE IGIENICO SANITARIO	•	• con prescrizioni	
ARPA			•

## 3.3. VERIFICA CONFORMITA'

LEGENDA CLASSIFICAZIONE (CLASS.)	
<b>NCM</b>	(Non Conformità Maggiore) Documento/elaborato oggetto di NCM presenta uno o più aspetti che impediscono la corretta realizzazione in corso d'opera di quanto previsto; non corretta predisposizione della parte oggetto di analisi.
<b>NCm</b>	(Non Conformità minore) Documento/elaborato oggetto di NCm presenta una carenza parziale (singola e/o isolata) di tipo progettuale che non invalida l'efficienza o funzionamento del progetto nella sua globalità e riguarda prescrizioni non vincolanti ai fini della validazione.
<b>RC</b>	(Raccomandazione) quando si verifica a giudizio del gruppo di Ispezione tecnica l'opportunità o spunti di miglioramento nella documentazione progettuale, fatta salvo la conformità ed efficacia del medesimo.
<b>C</b>	(Conforme) Elaborato grafico o documentale conforme.
<b>R</b>	(Risolto) Risoluzione della non conformità riscontrata.

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
<b>NOTE GENERALI</b>	1. In generale sugli elaborati grafici andrebbero eliminate le rappresentazioni di elementi non pertinenti, per il tema raffigurato, al fine di rendere chiaro l'oggetto della tavola per la corretta descrizione delle lavorazioni. Per esempio: sulle tavole dei controsoffitti eliminare le rappresentazioni delle scale a terra; sulle tavole del primo piano eliminare o disegnare con linee leggerissime i disegni delle scale a terra; sulle tavole dello stato di fatto eliminare le sigle e richiami degli elementi di progetto; per abaco porte e serramenti integrare piante chiave; e così via.	<b>NCm</b>	Corretto per molte parti, migliorabile senza particolare problema per la cantierabilità.	<b>RC</b>
	2. Risultano mancare, pur essendo necessari, elaborati grafici dello STATO ATTUALE e di PROGETTO, per comprendere esattamente lo stato di fatto e le opere da fare.	<b>NCM</b>	Gli elaborati planimetrici sono stati integrati.	<b>R</b>
	3. Risultano mancare le piante delle coperture, per le quali sono previste opere edili e di installazione impianti.	<b>NCM</b>	Le piante sono state integrate.	<b>R</b>
	4. È necessaria una tavola delle sistemazioni esterne, alle quali si fa riferimento in computo per alcune lavorazioni.	<b>NCM</b>	La tavola è stata integrata.	<b>R</b>

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
	5. È assente la relazione generale.	NCm	Nessuna integrazione. Il contenuto della relazione generale è disponibile negli altri documenti di progetto.	NCm
	6. È assente la relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento.	NCm	Sono stati inseriti nel Capitolato Speciale d'Appalto. Si raccomanda di farne una relazione a sé, analizzando quanto previsto dalle normative vigenti, da integrare nell'appalto.	NCm
	7. Non sono analizzate e/o descritte le interferenze delle opere al piano primo con quanto presente al piano terra (attività in essere, opere ed impianti). Mancano elaborati del piano terra.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	8. Salvo che siano giustificate dall'oggetto dell'appalto, le specifiche tecniche non possono menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare caratteristico dei prodotti o dei servizi forniti da un operatore economico specifico, né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti. Tale menzione o riferimento sono tuttavia consentiti, in via eccezionale, nel caso in cui una descrizione sufficientemente precisa e intelligibile dell'oggetto dell'appalto non sia possibile. In tal caso la menzione o il riferimento sono accompagnati dall'espressione «o equivalente».	NCm	Parzialmente integrato/corretto.	NCm
	9. Si renderà necessario aggiornare il computo metrico a seguito delle modifiche richieste nel seguito.	NCM	Computo revisionato.	R
	10. È assente la relazione geologica.	NCM	La relazione è stata integrata.	R
	11. È assente il documento delle specifiche tecniche opere edili e finiture.	NCm	Sono state inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto.	R
<b>RRar1_Relazione Tecnica_Vincolistica</b>	1. Nell'elaborato si espongono chiaramente i vincoli presenti e le prescrizioni urbanistiche. Il progetto tiene conto delle prescrizioni dei vari pareri emersi dagli enti preposti e riportati nel verbale di Conferenza dei Servizi.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
<b>RRar2_Relazione Tecnica Architettonica</b>	1. Nell'elaborato viene descritto sommariamente il contenuto del progetto esecutivo.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
	2. In relazione si esclude una analisi dei rischi, non essendo l'attività soggetta al controllo dei VVF per il numero dei presenti inferiore a 100, ma non si verificano le minime misure di sicurezza da prevedere comunque per uffici e luoghi di lavoro.	NCm	Integrazione nel documento "Relazione Descrittiva Sicurezza".	R
	3. Quanto descritto al punto 1 non è un problema di pura descrizione, perché nel progetto doveva essere analizzato quanto previsto tra le misure minime di gestione della sicurezza in caso di incendi, anche per le attività non soggette. Attualmente è presente una scala antincendi esterna, magari fatiscente e da rivedere, che intanto rappresenta una via di fuga alternativa, sebbene non risolve il problema del corridoio cieco dell'ala opposta. Le prescrizioni della Soprintendenza, che vietano la realizzazione della scala esterna, dovevano essere precedute da una analisi dei rischi che spiegasse le motivazioni, se di sicurezza (in realtà neanche, visto che essa permetteva l'accesso sullo stesso punto della scala attuale, quindi non risolveva il problema delle distanze ecc.).	NCM	È stata integrata la relazione, che pur descrivendo che l'attività è sotto le 25 presenze, da quanto rappresentato nei disegni degli arredi potrebbe superarli con la presenza di visitatori esterni (si presume siano uffici aperti al pubblico). Inoltre non si tiene conto del piano terra, occupato da uffici con numero di presenti verosimilmente identici, che sommati a quelli del piano primo cambiano le condizioni di base per l'analisi dei rischi. Al fine di evitare disagi si suggerisce di indicare la netta separazione dei due piani, integrando magari un filtro tagliafuoco al piano terra tramite una seconda porta REI, e di integrare la dichiarazione di massimo affollamento a nome e firma del responsabile dell'attività.	NCm
RSTRC01_Relazione Tecnica Illustrativa	1. Sono descritti profili differenti dai grafici (HE100A invece che HE120A).	NCm	Corretto.	C
	2. Sulle modalità di calcolo e verifica nessun commento. <sup>1</sup>	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
RSTRC02_Relazione di Calcolo Generale	1. Sono descritte destinazioni non corrette (vedi tabella analisi carichi).	NCm	Si suggerisce di verificare per avere congruenza con il progetto.	NCm
	2. Sulle modalità di calcolo e verifica nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
RSTRC03_Tabulati di Calcolo (Fascicolo)	1. Sono descritte destinazioni non corrette (vedi tabella analisi carichi).	NCm	Si suggerisce di verificare per avere congruenza con il progetto.	NCm
	2. Sulle modalità di calcolo e verifica nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
RSTRC04_Relazione Geotecnica	1. Sulle modalità di calcolo e verifica nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
RSTRC05_Spettri di Progetto	1. Sulle modalità di calcolo e verifica nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C

<sup>1</sup> Il progetto delle strutture – come indicato al paragrafo 3.2 ELENCO PARERI/AUTORIZZAZIONI – è soggetto a Richiesta di Autorizzazione Sismica prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del Regolamento regionale 26 ottobre 2020 n. 26.

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
RSTRC06_Modello di Calcolo	1. Sulle modalità di calcolo e verifica nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
RSTRC07_Relazione sui Materiali	1. Nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
RSTRC08_Relazione Grafici Sintetici - Sollecitazioni e Deformazioni	1. Sulle modalità di calcolo e verifica nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
RSTRC09_Piano Di Manutenzione Generale	1. Sono presenti descrizioni di elementi non in progetto (pilastri e pareti in c.a., solai in laterocemento).	NCm	Si suggerisce di verificare per avere congruenza con il progetto.	NCm
RSTRV01_Relazione Tecnica Illustrativa	1. Rimanda agli altri elaborati.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
RSTRV02_Relazione di Calcolo Generale	1. Sono descritte azioni differenti, analisi carichi idem, e la verifica del giunto non pertinente.	NCm	Si suggerisce di verificare per avere congruenza con il progetto.	NCm
	2. Non è descritto il taglio dell'asola per il cavedio tecnico.	NCM	Corretto.	R
RSTRV03_Tabulati di Calcolo	1. Sulle modalità di calcolo e verifica nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
RSTRV04_Relazione Geotecnica	1. Sulle modalità di calcolo e verifica nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
RSTRV05_Spettri di Progetto	1. Sulle modalità di calcolo e verifica nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
RSTRV06_Modello di Calcolo	1. Sulle modalità di calcolo e verifica nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
RSTRV07_Relazione sui Materiali	1. Nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
RSTRV08_Relazione Grafici Sintetici - Sollecitazioni e Deformazioni	1. Sulle modalità di calcolo e verifica nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
RSTRV09_Piano Di Manutenzione Generale	1. Sono presenti descrizioni di elementi non in progetto (pilastri e pareti in c.a., solai in laterocemento).	NCm	Si suggerisce di verificare per avere congruenza con il progetto.	NCm

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
DOC.M 01 Relazione Tecnica	1. Manca il calcolo relativo al ricambio d'aria dei servizi igienici.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
DOC.M 02 Specifiche Tecniche	2. Nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
DOC.E 01 Relazione Tecnica	1. A pagina 2/34 si fa riferimento a due zone: "Edificio A", "Edificio B" senza rappresentarle graficamente o in altro modo. Chiarire.	RC	Nessuna integrazione.	RC
	2. A pagina 6/34 si fa riferimento ad una distribuzione elettrica sottopavimento flottante, ma non risulta la presenza di pavimento flottante.	RC	Nessuna integrazione.	RC
	3. A pagina 8/34 si parla di ripristini di attraversamenti REI che non sono indicati nelle planimetrie.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
	4. A pagina 9/34 si parla di torrette a scomparsa che non sono indicate nelle planimetrie.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
	5. A pagina 10/34 e 17/34 e 35/34 si fa riferimento al DM 10.3.98 abrogato.	RC	Nessuna integrazione.	RC
	6. Manca il calcolo per la valutazione del rischio da scariche atmosferiche.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
	7. A pagina 23/34 si fa riferimento al sistema TN non applicabile al progetto.	RC	Nessuna integrazione.	RC
	8. A pagina 25/34 si fa riferimento a contatori di energia che non risultano negli altri elaborati di progetto.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	9. Il paragrafo 8.11 fa riferimento ad ambienti industriali. Eliminare.	RC	Nessuna integrazione.	RC
DOC.E 02 Specifiche Tecniche	1. Mancano le specifiche delle placche.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCM
	2. L'impianto di videosorveglianza e le relative apparecchiature non sono descritti.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
	3. L'impianto antiintrusione e le relative apparecchiature non sono descritti.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
	4. Sono riportate le specifiche sia dei cavi UTP, sia dei cavi FTP. Eliminare quello non utilizzato.	RC	Nessuna integrazione.	RC
	5. L'armadio rack TD non è descritto per numero e tipologia dei componenti (ad esempio patch panel, guide passacavi, ventola di estrazione, ...).	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCM
<b>DOC.01-IE - QEG - Schema Quadro Generale</b>	1. Il documento è privo di cartiglio. Manca in particolare l'indicazione della revisione dell'elaborato.	NCm	Corretto.	R
	2. Per le utenze BOILER ACS BLOCCO A SX e BOILER ACS BLOCCO B DX sono previsti interruttori monofase e cavi pentapolari non congruenti tra loro.	NCM	Corretto.	R
	3. Si suggerisce di prevedere contattori comandati da orologio per lo spegnimento degli scaldasalviette dei servizi igienici.	RC	Nessuna integrazione.	RC
	4. Si suggerisce di prevedere contattori comandati da orologio per lo spegnimento delle luci in orario notturno.	RC	Nessuna integrazione.	RC
<b>DOC.02 IE- Calcoli Illuminotecnici</b>	1. Il documento è privo di cartiglio. Manca in particolare l'indicazione della revisione dell'elaborato.	NCm	Corretto.	R
	2. Manca il calcolo per l'impianto di illuminazione di emergenza.	NCM	Corretto.	R
	3. Il calcolo per l'ufficio tipo con 2 plafoniere indica un livello di illuminamento medio di 452 lux, inferiore ai 500 lux previsti per gli uffici.	NCM	Corretto.	R
	4. Completare il calcolo illuminotecnico per tutte le tipologie di locali: bagni, corridoi, scale, ufficio tipo con 4 plafoniere, ecc.	NCM	Corretto.	R
<b>DOC.03 IE- QEF - Quadro Elettrico Fornitura</b>	1. Mancano il contattore per collegare il pulsante di sgancio citato nella relazione tecnica.	NCM	Apertura con bobina a lancio di corrente.	R

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
<b>DOC.04 IE -Schede di Verifica Quadri Elettrici</b>	1. Nessun commento.	<b>C</b>	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	<b>C</b>
<b>CME_Computo Metrico Estimativo</b>	1. Se possibile riorganizzare il computo con divisione opere edili, impianti ecc.	<b>NCm</b>	Suddivisione per tipologia di opere presente nel riepilogo.	<b>C</b>
	2. Manca lavorazione smontaggio e rimontaggio porta rei piano terra.	<b>NCm</b>	Nessuna integrazione.	<b>NCm</b>
	3. Non si descrive lavorazione di ripristini murature in seguito alla sostituzione degli infissi, verosimilmente zancati quindi con opere murarie di rimozione importanti.	<b>NCm</b>	Nessuna integrazione.	<b>NCm</b>
	4. Non ci sono alcune corrispondenze tra le voci delle porte e le sigle delle stesse nelle piante (per esempio porta locale server, descritta REI 120, dim. 90 x 215 cm, in pianta è da 75x210 cm, in legenda REI 60). Controllare tutte.	<b>NCm</b>	Corretto.	<b>R</b>
	5. Manca rimozione e smaltimento piattaforma elevatrice esistente.	<b>NCm</b>	Non presente.	<b>R</b>
	6. Sono computate due volte le voci relative ai ponteggi.	<b>NCm</b>	Chiarito.	<b>R</b>
	7. Le quantità di rimozioni intonaci facciate e i relativi rifacimenti sono non corrispondenti, si intende fare intonaco sulle intere superfici?	<b>NCM</b>	Corretto.	<b>R</b>
	8. Non sono descritti dettagli laterali coperture a falda, scossaline di chiusura isolamento, ecc.	<b>NCm</b>	Integrare.	<b>NCm</b>
	9. L'ascensore è descritto tale nei disegni ma come piattaforma elevatrice in CME, inoltre non sono ben descritte le caratteristiche in termini dimensionali, di fermate, eccetera.	<b>NCM</b>	Corretto.	<b>R</b>
	10. Il montascale è descritto per civile abitazione, e non è chiaro se è idoneo per esterni.	<b>NCM</b>	Corretto.	<b>R</b>
	11. Non è prevista la voce di saggi e analisi degli intonaci esterni, prescritta dalla Soprintendenza, necessaria per definire come dovranno essere rifatti (in CME previsti con malte premiscelate, non idonee secondo le prescrizioni di cui prima).	<b>NCM</b>	Correggere descrizione intonaci ai fini della rispondenza con le prescrizioni della Soprintendenza, e integrare costo per verifiche, saggi e analisi se necessarie ai fini della determinazione di materiale e colore.	<b>NCm</b>

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
	12. Non sono descritti interventi eventuali su bocchettoni terrazzi praticabili	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
	13. Chiarire spessori e tipologie massetti, uniformando le voci relative	NCm	Corretto.	R
	14. Non sono descritte assistenze edili per impianti, forometrie, sistemazioni ecc.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
	15. Integrare la dicitura "voce equiparata" quando necessario, per esempio per la pulizia dei locali interrati (indicata come sottotetti), eccetera	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
	16. Verificare e correggere dimensioni e quantità serramenti, differenti dai disegni	NCM	Corretto.	R
	17. Verificare e chiarire le voci delle porte in funzione dei disegni	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
	18. Integrare protezione strutture metalliche, zincatura a caldo o altro	NCM	Integrata.	R
<b>CME_Elenco Prezzi Unitari</b>	1. Da verificare	--	Nessun commento.	C
<b>CME_Analisi dei Prezzi</b>	1. Serramenti – analisi non congrua: o si fa con la scomposizione dei materiali, manodopera ecc., o con tre offerte valide da allegare, calcolando il costo medio, e successivamente senza citare il fornitore scelto (o comunque inserire tipo... o assimilabile...)	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	2. Piattaforma elevatrice... Idem come sopra	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	3. Tornelli , unità motocondensanti, e in generale per tutte le lavorazioni ... Idem come sopra	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
<b>CME_Quadro incidenza Manodopera</b>	1. Da verificare	--	Conforme.	C
<b>CME_Quadro Economico</b>	1. Nessun commento	--	Nessun commento	--
<b>Capitolato Speciale d'Appalto</b>	1. Nessun commento	--	Nessun commento	--

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
<b>Schema di Contratto</b>	1. Nessun commento	--	Nessun commento	--
<b>PSC</b>	1. A pagina 4 si fa riferimento ad ascensore esterno e scala esterna, non previsti in progetto, mentre non si menziona l'ascensore da realizzare internamente.	<b>NCm</b>	Corretto.	<b>R</b>
	2. La descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere è sintetica e non esaustiva.	<b>NCm</b>	Nessuna integrazione.	<b>NCm</b>
	3. Il paragrafo "caratteristiche idrogeologiche" è privo di contenuto.	<b>NCm</b>	Nessuna integrazione.	<b>NCm</b>
	4. A pagina 7 mancano i riferimenti del Committente, del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione e del Responsabile dei Lavori.	<b>NCm</b>	Nessuna integrazione.	<b>NCm</b>
	5. A pagina 9 indicare che il PSC deve contenere prima dell'inizio dei singoli lavori, i nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.	<b>RC</b>	Nessuna integrazione.	<b>RC</b>
	6. Nel PSC manca la relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze.	<b>NCM</b>	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	<b>NCm</b>
	7. Nel PSC mancano le indicazioni sulle scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento: 1) all'area di cantiere, 2) all'organizzazione del cantiere, 3) alle lavorazioni.	<b>NCM</b>	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	<b>NCm</b>
	8. Nel PSC mancano le tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria.	<b>NCM</b>	Corretto.	<b>R</b>
	9. Il PSC non menziona in merito a rischi amianto e FAV (fibre artificiali vetrose), nonostante siano previste demolizioni e smantellamenti estesi.	<b>NCm</b>	Nessuna integrazione.	<b>NCm</b>
	10. A pagina 171, la tabella relativa al cronoprogramma dei lavori non è compilata correttamente.	<b>NCm</b>	Nessuna integrazione.	<b>NCm</b>

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
	11. A pagina 174 è indicato che "Non sono presenti interferenze nel PSC". In realtà il cantiere presenza necessariamente interferenze tra le singole lavorazioni che il PSC deve gestire e coordinare.	NCM	Le interferenze sono desunte dal cronoprogramma che non è impostato correttamente. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	12. A seguito della revisione del PSC successiva alla presente analisi, qualora non vengano analizzate e ben definite tutte le procedure necessarie sarà opportuno prevedere che procedure complementari e di dettaglio siano prodotte dall'impresa affidataria (ad esempio per scarico e posizionamento gruppi frigo in copertura, montaggio ascensore, ecc.).	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	13. A pagina 177 non è riportata la segnaletica di sicurezza richiesta.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
	14. Tra i costi della sicurezza manca l'impianto elettrico di cantiere.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
<b>Cronoprogramma</b>	1. In generale descrivere meglio, sono coperte alcune date e non è chiaro il cambio dell'anno.	RC	Forma grafica cambiata, leggibilità sempre migliorabile.	RC
	2. La riga " Piano Primo Impianto Elettrico" è ripetuta due volte.	RC	Corretto.	R
	3. E' presumibile che le attività relative agli impianti si prolunghino fino alla fine del cantiere.	RC	Nessuna integrazione.	RC
	4. Sembra opportuno individuare espressamente le demolizioni e gli smantellamenti.	RC	Nessuna integrazione.	RC
<b>Piano Preliminare di Manutenzione</b>	1. Nessun commento.	C	Nessuna modifica/integrazione richiesta.	C
<b>Capitolato Generale</b>	1. Nessun commento	--	Nessun commento.	--
<b>Ex Legge 10</b>	1. Non è stato considerato l'ascensore.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
<b>AR-01 - Piano Interrato DEMOLIZIONI</b>	1. Non sono rappresentate le finestre sul lato nord est, ali laterali, <u>che invece sono presenti nel prospetto relativo</u> (non è chiaro se gli ambienti siano inaccessibili o no, anche se lo sembrano e quindi le finestre non hanno motivo di esistere). Verosimilmente le finestre	RC	Corretto.	R

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
	non esistono, quindi è errata la rappresentazione del prospetto (tav. AR 18 e AR 19).			
<b>AR-02 - Piano Interrato RICOSTRUZIONI MURATURE</b>	1. Sono indicate erroneamente le sigle delle finestre lato scala (F5 invece di F4), e non si vince se le finestre e portafinestra lato ascensore si sostituiscono. Allo stesso modo è indicata come F4 una finestra, ala nord ovest, che nel prospetto relativo sembra una portafinestra (tav. AR 22).	<b>NCm</b>	Corretto.	<b>R</b>
	2. Non è descritta la lavorazione di sistemazione laterale della volta a botte rimanente, in confine con l'apertura per il nuovo vano ascensore.	<b>NCm</b>	Nessuna integrazione, si suggerisce di chiarire prima della cantierizzazione.	<b>NCm</b>
<b>AR-03 - Piano Interrato RICOSTRUZIONI FINITURE</b>	1. Non è indicato il riempimento dell'area adiacente il nuovo vano ascensore.	<b>NCm</b>	Corretto.	<b>R</b>
	2. Rappresentare le campiture come in legenda e differenziare secondo tema della tavola (vale per tutti gli elaborati).	<b>NCm</b>	Corretto parzialmente.	<b>RC</b>
	3. Idem come AR 02 per sigle finestre ecc.	<b>NCm</b>	Corretto.	<b>R</b>
<b>AR-04 - Piano Terra DEMOLIZIONI</b>	1. Le murature delle finestre da demolire non sono rappresentate, sebbene ci sia la nota che descrive la lavorazione.	<b>NCm</b>	Corretto.	<b>R</b>
	2. Non viene indicata la porta rei esistente da smontare e recuperare, come descritto nella tavola di ricostruzioni.	<b>NCm</b>	Corretto.	<b>R</b>
	3. In generale non si dovrebbero indicare lavorazioni che afferiscono alle ricostruzioni, tra cui richiami serramenti ecc., perché creano confusione. (vale per tutti gli elaborati)	<b>NCm</b>	Corretto parzialmente.	<b>RC</b>
<b>AR-05 - Piano Terra RICOSTRUZIONI MURATURE</b>	1. Non sono indicate correttamente due finestre in pianta, come rappresentate nel prospetto sud-ovest (tav. AR-20 e AR-21), negli ambienti 18 e 25. Le finestre sono F1, con dimensioni maggiori delle F2 indicate.	<b>NCm</b>	Corretto.	<b>R</b>
	2. Non è rappresentato lo schema di accessibilità dall'esterno, che da una analisi sommaria, viste le poche informazioni, sembra non risolto. La piattaforma elevatrice, infatti, appare di difficile utilizzo in	<b>NCM</b>	Chiarito, con schema e dichiarazione del progettista che il portone sarà sempre aperto. Rimane il dubbio di accettazione del sistema di accesso	<b>NCm</b>

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
	quanto il portone è a due partite, e non si capisce se esso sarà aperto nelle ore di utilizzo dell'edificio, ed essa si ferma davanti senza un pianerottolo di sosta e manovra sufficiente per non rischiare di cadere. Inoltre la struttura di sostegno della piattaforma stessa taglia in due la scala, impedendo l'accesso da sinistra, e non in linea con i concetti espressi dalla Soprintendenza.		della Soprintendenza, che si suggerisce di informare, in quanto lo stesso impatta sulla scalinata impedendo l'utilizzo della metà sinistra.	
	3. Il portone di accesso, sebbene non venga sostituito, dovrebbe aprire nel verso di esodo (stesso tema dell'analisi dei rischi di cui alla relazione tecnica).	NCm	Chiarito che il portone sarà sempre aperto nelle ore d'ufficio (dichiarazione del progettista). Si suggerisce di far fare apposita dichiarazione al responsabile delle attività.	NCm
AR-06 - Piano Terra RICOSTRUZIONI FINITURE	1. Idem come AR 05 nota 1.	NCm	Corretto.	R
	2. Chiarire, anche nei dettagli, i punti di raccordo tra la nuova pavimentazione e quella esistente, inserendo soglie o altro se necessario (per esempio varco porta ascensore).	NCm	Corretto.	RC
AR 06b – Piano Terra RICOSTRUZIONI PAVIMENTAZIONE ESTERNA	1. --		Nessun commento.	C
AR-07 - Piano Terra RICOSTRUZIONI CONTROSOFFITTI	1. Non è rappresentata la trama del controsoffitto nell'atrio, che verosimilmente si dovrà adattare alla porzione esistente sia dimensionalmente che come colori e materiali.	NCm	Integrato.	R
	2. Non è rappresentata la eventuale modifica del controsoffitto interessato dal taglio del solaio per il cavedio tecnico, vano 54.	NCm	Chiarito che non si taglia il solaio.	R
	3. La rappresentazione di quanto sta al di sotto dei controsoffiti confonde le informazioni (vedi note generali).	NCm	Corretto parzialmente.	RC
AR-08 - Piano Primo DEMOLIZIONI	1. Non è descritta in dettaglio la demolizione parziale del solaio, nel vano 54, in particolare perché ha implicazioni strutturali (composizione solaio, direzione travetti, ecc.). Per la stessa lavorazione potrebbe essere necessario integrare la pratica strutturale stessa presso Open Genio.	NCm	Chiarito che non si taglia il solaio.	R

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
	2. Non è descritta la rimozione degli zoccolini, se presenti, con sistemazione intonaci relativi.	NCm	Chiarito che non esistono zoccolini, tuttavia si suggerisce di descrivere.	RC
AR-09 - Piano Primo RICOSTRUZIONI MURATURE	1. Non ci sono indicazioni sulle altezze delle pareti, in particolare sulle ali laterali con altezze sotto falda rilevanti ( <u>sebbene in computo esse siano calcolate per una altezza di 350 cm, inferiore alla quota del controsoffitto e mancante della quota parte inserita nello spessore del massetto</u> ).	NCm	Corretto.	RC
	2. Se le pareti rimangono staccate dai solai superiori è necessario valutare la separazione acustica degli ambienti.	NCm	Corretto con pareti autoportanti certificate.	C
	3. Manca una tavola con le indicazioni degli spiccati delle pareti, senza altre informazioni, per la cantierizzazione.	NCm		NCm
AR-10 - ABACO MURATURE	4. Mancano informazioni sugli eventuali rinforzi per le pareti di altezza importante, e dettagli degli ammorsamenti sulle pareti esistenti.	NCm	Corretto con pareti autoportanti certificate.	R
	5. Manca dettaglio pareti esterne, sottofinestra	NCM	Integrato, si suggerisce di verificare necessità di isolamento termico.	RC
AR-11 - Piano Primo RICOSTRUZIONI FINITURE	1. Non sono indicati i punti di partenza dei pavimenti e i giunti tecnici eventuali ( <u>se ritenuti non necessari descrivere come compensare le dilatazioni su distanze considerevoli</u> ).	NCm	Integrato.	R
	2. Il pavimento sembra impostato su un unico disegno, in continuità tra gli ambienti, e non è chiaro dove cambia colore e tipo, come descritto in legenda.	NCm	Corretto.	R
	3. Non è chiaro se le pareti che separano dai due corridoi sono Rei, e se esse rappresentano una separazione di compartimento (prevista parete normale, come sembra essere anche il controsoffitto, ma sono computate porte REI).	NCm	Corretto.	R
	4. Non sono rappresentati i tornelli, e dettagli di fissaggio-finitura relativi.	NCm	Si suggerisce di rappresentarli.	RC
	5. Non è descritto il dettaglio di posa del quadro ascensore di piano, e l'eventuale allargamento del vano di accesso.	NCm	Indicato nel locale adiacente.	R

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
<b>AR-12 - Piano Primo RICOSTRUZIONI CONTROSOFFITTI</b>	1. Non sono indicati la trama dei controsoffitti e le partenze degli stessi, anche in funzione di lampade e terminali vari da integrare (essendo previste quadrote si desume una dimensione della trama da coordinare negli ambienti secondo le misure degli stessi).	NCm	Corretto.	R
	2. Descrivere il dettaglio di passaggio sotto i varchi delle murature principali, che dalle sezioni sembrano a tutt'altezza.	NCm	Integrato.	R
<b>AR-13 - ABACO CONTROSOFFITTI</b>	1. Non è rappresentato l'attacco a parete dei pannelli modulari, in tutte le soluzioni.	NCm	Corretto.	R
	2. Descrivere meglio i dettagli.	NCm	Corretto.	R
<b>AR-14 - Piano Primo RICOSTRUZIONI ARREDI</b>	1. Indicare che il layout è indicativo, e che gli arredi non fanno parte del presente appalto, come sembra dalla mancata descrizione in CME.	RC	Inserita nota di chiarimento.	R
	2. Non è chiaro se i tornelli di accesso possono essere aperti al contrario a semplice spinta, in caso di emergenza (vedi note sull'analisi dei rischi).	NCM	Corretto con integrazione funzionamento.	R
<b>AR-15 Piano Coperture DEMOLIZIONE COPERTURE</b>	1.		Nessun commento.	C
<b>AR-16 Piano Coperture RICOSTRUZIONE COPERTURE</b>	2.		Nessun commento.	C
<b>AR-15 - Sezioni 1-3 DEMOLIZIONI</b>	1. Non è chiaramente rappresentato cosa si rimuove-demolisce in copertura, e quali parti di queste sono inserite in appalto.	NCm	Nessuna integrazione.	RC
<b>AR-17 seconda emissione</b>	2. La sezione non corrisponde esattamente alla pianta, e gli spessori dei pacchetti di massetti sembrano errati (spessore totale solaio indicato in 25 cm, di cui 7 per massetto, 2-3 per pavimentazione e 1-2 per intonaco sottostante...).	NCm	Corretto.	R
<b>AR-16 - Sezioni 1-3 RICOSTRUZIONI AR-18 seconda emissione</b>	3. Idem come voci 1 e 2 della tavola AR15	NCm	Corretto parzialmente.	RC

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
<b>AR-17 - DETTAGLIO SEZIONE</b> <b>AR-19 seconda emissione</b>	1. Non è chiaro se quanto rappresentato si debba ricostruire, e in caso positivo non è sufficiente per la esecuzione delle cornici e cornicioni. Gli intonaci esterni, inoltre, sono descritti differenti da quanto in CME e nelle prescrizioni della Soprintendenza.	<b>NCM</b>	Corretto.	<b>C</b>
	2. Non è chiaro il dettaglio dei tramezzi, se è tipico o no, ma per le ali laterali, ad altezze rilevanti, la parete deve essere rinforzata o comunque descritta con l'attacco a soffitto oppure con dettaglio sommità della stessa, se con corree, ecc.	<b>NCM</b>	Corretto.	<b>R</b>
	3. Manca dettaglio copertura a falda, interessata dai lavori (la sezione tipica sembra essere fatta su queste porzioni di piano per la presenza del controsoffitto strutturale ma il solaio superiore è invece della copertura a terrazza).	<b>NCM</b>	Corretto.	<b>R</b>
	4. I tramezzi sono descritti in laterizi tipo poroton, differente da quanto in CME.	<b>NCm</b>	Corretto.	<b>R</b>
	5. Gli zoccolini sono descritti differentemente dal CME (in polistirene invece che in gres)	<b>NCm</b>	Corretto.	<b>R</b>
	6. I massetti sono descritti differentemente dal CME (tradizionali invece che isolanti con strato superiore premiscelato e ad asciugatura veloce).	<b>NCM</b>	Corretto.	<b>R</b>
	7. I tramezzi non sono rappresentati correttamente per attacco a terra (da fare sul solaio e non sul massetto) e a soffitto (per il quale bisogna descrivere eventuali compensazioni per dilatazioni o assestamenti differenziati. Per le altezze importanti sono inoltre da descrivere eventuali rinforzi.	<b>NCM</b>	Corretto.	<b>R</b>
<b>AR-18 - Prospetto Nord-Est</b> <b>DEMOLIZIONI</b> <b>AR-20 seconda emissione</b>	1. Chiarire rappresentazioni serramenti in due colori, nero e blu.	<b>NCm</b>	Corretto.	<b>R</b>
	2. Togliere informazioni di progetto (richiami finestre ecc.).	<b>NCm</b>	Corretto.	<b>R</b>
	3. Chiarire se le finestre del piano interrato, ali laterali, sono presenti o no.	<b>NCm</b>	Corretto.	<b>R</b>

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
AR-19 - Prospetto Nord-Est RICOSTRUZIONI AR-21 seconda emissione	1. Idem come tavola AR 18, punto 3	NCm	Corretto.	R
	2. Rappresentare differenza di altezza coperture a falde per aggiunta massetto e isolamento, totale 16 cm come descritto in CME, ed eventuali lamierati di finitura se previsti.	NCm	Corretto parzialmente.	RC
AR-20 - Prospetto Sud-Ovest DEMOLIZIONI AR-22 seconda emissione	1. Idem come sopra	NCm	Corretto.	RC
AR-21 - Prospetto Sud-Ovest RICOSTRUZIONI AR-23 seconda emissione	1. Idem come sopra	NCm	Corretto.	RC
AR-22 - Prospetto Nord-Ovest/Sud-Est DEMOLIZIONI AR-24 seconda emissione	1. È rappresentata una porta-finestra al piano interrato, senza corrispondenza in pianta.	NCm	Corretto.	R
	2. Idem come sopra	NCm	Corretto.	RC
AR-23 - Prospetto Nord-Ovest/Sud-Est RICOSTRUZIONI AR-25 seconda emissione	1. Idem come sopra	NCm	Corretto.	RC
AR-24 - Sezioni 2-4 DEMOLIZIONI AR-26 seconda emissione	1. Nella sezione 4 manca la rappresentazione delle finestre del piano interrato.	NCm	Corretto.	R
	3. Nella sezione 5 sono rappresentate finestre del piano interrato che non trovano corrispondenza in pianta e CME (chiarire se sono da sostituire).	NCm	Corretto.	R
AR-25 - Sezioni 2-4 RICOSTRUZIONI AR-27 seconda emissione	1. Idem come sopra	NCm	Corretto.	R
AR-26 - Sezioni 5-6 DEMOLIZIONI AR-28 seconda emissione	1. Sono errate le indicazioni dei serramenti.	NCm	Corretto.	R
	2. Idem come sopra	NCm	Corretto.	R

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
AR-27- Sezioni 5-6 RICOSTRUZIONI AR-29 seconda emissione	1. Non è indicata la porzione di sottofinestra da ricostruire, al piano primo, comprese cornici e finiture.	NCm	Corretto.	R
	2. Idem come sopra	NCm	Corretto.	R
AR-28- Piano Primo RICOSTRUZIONI IDRICO AR-29 seconda emissione RICOSTRUZIONE BAGNI	1. Non è chiaro se la tavola rappresenti lo schema idrico, non presente, o semplicemente il dettaglio degli ambienti bagni, come sembra. Dal layout si legge qualche difficoltà di utilizzo, con porte che interferiscono tra loro e ambienti un poco stretti. Per i bagni disabili chiarire la possibilità di accesso al water anteriormente, che sembra interferire con il lavabo.	NCm	Corretto.	R
AR-29- Piano Primo BAGNO TIPO 1_DISABILE	1. Disegni poco chiari (forse solo un problema di stampa di pdf).	NCm	Corretto.	R
AR-30- Piano Primo BAGNO TIPO 2	1. Idem come sopra	NCm	Corretto.	R
AR-31- Piano Primo BAGNO TIPO 3	1. Idem come sopra	NCm	Corretto.	R
AR-32- Piano Primo BAGNO TIPO 4	1. Idem come sopra	NCm	Corretto.	R
AR-33 - ABACO PORTE	1. Mancano piante chiave, utile per individuare gli elementi.	NCm	Integrate piante chiave.	R
	2. Non individuate porte PC (forse in copertura?).	NCm	Corretto.	R
AR-34 - ABACO INFISSI	1. In generale: Finestra F1 ed F2 con dimensioni non corrispondenti tra pianta e alzato; Finestra F4 descritta erroneamente con aperture a due ante; Mancano rappresentazioni aperture in pianta e dettagli di contorno, soglie, batture ecc.	NCm	Corretto.	R
AR-35 - ATTREZZATURE DI ACCESSO E SOLLEVAMENTO	1. Mancano disegni di dettaglio delle macchine con il contesto, sia in pianta che in sezione e alzato.	NCM	Integrate.	RC
	1. Non è indicata in legenda la tipologia di passerella prevista per la distribuzione principale (chiusa, asolata, a filo di acciaio, ecc.).	NCm	Nessuna integrazione.	NCm

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
<b>IE01_Impianto elettrico_Impianto di distribuzione forza motrice e distribuzione</b>	2. Occorre disegnare/verificare il riempimento della passerella portacavi.	<b>NCm</b>	Nessuna integrazione.	<b>NCm</b>
	3. Non sono rappresentate tubazioni e scatole di derivazione ma solamente la passerella di distribuzione principale. Rappresentare la distribuzione secondaria distinguendo tubazioni rigide, flessibili, a vista, incassate in controsoffitto, sotto traccia, ecc.	<b>NCM</b>	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	<b>NCm</b>
	4. Non è rappresentato l'impianto di terra.	<b>NCM</b>	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	<b>NCm</b>
	5. Non è indicata la modalità di installazione delle apparecchiature: incassate, a vista a parete, ecc.	<b>NCM</b>	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	<b>NCm</b>
	6. Alcune prese di servizio sono posizionate in prossimità delle porte, in modo tale che l'utenza collegata alla presa possa interferire con l'apertura della porta (ad esempio locale P1.19).	<b>RC</b>	Corretto.	<b>R</b>
	7. In tutti gli ambienti è rappresentata una campitura che sembra rappresentare il controsoffitto, che non è utile e rende più difficile la lettura del disegno: eliminare.	<b>RC</b>	Corretto.	<b>R</b>
	8. La planimetria non riporta la suddivisione in circuiti.	<b>NCM</b>	Corretto.	<b>R</b>
	9. Non sono riportate le alimentazioni elettriche relative all'impianto di condizionamento.	<b>NCM</b>	Corretto.	<b>R</b>
	10. Mancano le planimetrie del piano copertura e del piano terra.	<b>NCM</b>	Integrato il piano copertura per le sole alimentazioni elettriche, manca un impianto di illuminazione.	<b>NCm</b>
	11. Non è rappresentato in planimetria il quadro elettrico fornitura, del quale viene fornito lo schema unifilare.	<b>NCM</b>	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	<b>NCm</b>
	12. Non è rappresentato in planimetria il pulsante di sgancio citato nella relazione tecnica.	<b>NCM</b>	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	<b>NCm</b>
	13. Non sono rappresentati i collegamenti verticali tra i piani.	<b>NCM</b>	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	<b>NCm</b>

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
IE02_Impianto elettrico_Impianto luci nominale e di emergenza	1. Non è rappresentata la distribuzione principale.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	2. Non sono rappresentate tubazioni e scatole di derivazione ma solamente la passerella di distribuzione principale. Rappresentare la distribuzione secondaria distinguendo tubazioni rigide, flessibili, a vista, incassate in controsoffitto, sotto traccia, ecc.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	3. La planimetria non riporta la suddivisione in circuiti.	NCM	La planimetria rimanda "agli schemi elettrici di progetto".	NCm
	4. Non è indicata la modalità di installazione delle apparecchiature: incassate, a vista a parete, ecc.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	5. Nei locali dove sono previsti più interruttori occorre indicare a quali corpi illuminanti si riferisce ciascun interruttore.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
	6. La potenza dei pannelli LED in legenda è leggermente diversa da quella indicata nella relazione di calcolo illuminotecnica.	RC	Nessuna integrazione.	RC
	7. In legenda non sono riportati i corpi illuminanti previsti nei servizi igienici.	NCM	Corretto.	R
	8. In planimetria non sono riportate le targhe ottico-acustiche che sono invece indicate in legenda. Mancano, sia in legenda che in planimetria, i pulsanti di allarme e di reset dell'allarme per i servizi igienici disabili.	NCM	Corretto.	R
	9. L'accensione delle luci nei corridoi con i rilevatori di presenza persone non si ritiene efficace, si consiglia invece di prevedere sensori di luminosità ambiente per tenere spente le luci nelle ore diurne, vista la presenza di ampie finestrate.	RC	Nessuna integrazione.	RC
IE03_Impianto elettrico_Impianto rilevazione fumi	1. Manca la rappresentazione della distribuzione principale e della distribuzione secondaria.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	2. Non è indicata la modalità di installazione delle apparecchiature: incassate, a vista a parete, ecc.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
	3. In alcuni ripostigli non è previsto il rilevatore di fumo. Integrare.	NCM	Corretto.	R
	4. Si suggerisce di posizionare le centraline di aspirazione fumi in un ripostiglio piuttosto che nei corridoi.	RC	Corretto.	R
	5. Mancano i rilevatori sopra il controsoffitto nel corridoio con i tornelli.	NCM	Corretto.	R
	6. Non è riportata la suddivisione in loop richiesta (n. 3 loop indicati in relazione tecnica, pagina 14/34 – n. 2 loop indicati in specifiche e computo metrico).	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
<b>IE04_ Impianto elettrico_ Impianto trasmissione dati</b>	1. Manca la rappresentazione della distribuzione principale e della distribuzione secondaria.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	2. Non è indicata la modalità di installazione delle apparecchiature: incassate, a vista a parete, ecc.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	3. In tutti gli ambienti è rappresentata una campitura che sembra rappresentare il controsoffitto, che non è utile e rende più difficile la lettura del disegno: eliminare.	RC	Nessuna integrazione.	RC
	4. Mancano le indicazioni per collegare l'armadio rack di piano alla rete geografica o ad altri armadi di rete.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	5. I punti di rete per i 3 tornelli e per un lettore di badge per controllo presenze non sono previsti in modo corretto (numero insufficiente).	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	6. La presenza di cavi HDMI a soffitto sembra riferirsi alla previsione di installare proiettori a soffitto, attualmente in disuso; verificarne l'esigenza.	RC	Nessuna integrazione.	RC
<b>IE05_ Impianto elettrico_ Impianti speciali – antintrusione-tvccvideocitofono</b>	1. Manca la rappresentazione della distribuzione principale e della distribuzione secondaria.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	2. Non è indicata la modalità di installazione delle apparecchiature: incassate, a vista a parete, ecc.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
	3. In tutti gli ambienti è rappresentata una campitura che sembra rappresentare il controsoffitto, che non è utile e rende più difficile la lettura del disegno: eliminare.	RC	Corretto.	R
	4. Mancano i contatti magnetici a porte e finestre perimetrali indicati in relazione tecnica, pagina 15/34.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	5. Si suggerisce di posizionare ulteriori rilevatori di presenza nei corridoi.	RC	Nessuna integrazione.	RC
	6. La sirena posta in facciata non è compatibile con le indicazioni della Soprintendenza.	NCM	Nessuna integrazione.	NCm
	7. Verificare che l'impianto TVCC e la sua installazione sia compatibile con i requisiti di legge (Legge 300/1970).	RC	Nessuna integrazione.	RC
<b>IE06_ Impianto elettrico_Particolari impianto rilevazione fumi</b>	1. Nessun commento.	C	Nessun commento.	C
<b>IE07_ Impianto elettrico_Particolari tipici installazioni elettriche</b>	1. Nessun commento.	C	Nessun commento.	C
<b>IID08_ Impianto idrico_ Impianto idrico bagni</b>	1. Indicare quali tubazioni sono a pavimento e quali nel controsoffitto.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
	2. Manca l'indicazione del punto di allaccio all'acquedotto (contatore).	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
<b>IIS09_ Impianto idrico_ Impianto scarico acque nere</b>	1. In legenda ed in planimetria correggere CS/03 per le pilette di ispezione.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
	2. Chiarire se le colonne di scarico sono esistenti oppure no. Se no, occorre indicare come collegarsi in fogna.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
<b>IM01_ Impianto di climatizzazione_ Apparecchiature</b>	1. Nei servizi igienici è previsto il ricambio dell'aria mediante un impianto di sola estrazione; si chiede di prevedere un recuperatore	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
	di calore ovvero di verificare ed indicare nella relazione tecnica se è corretta la scelta adottata.			
	2. Con riferimento al punto precedente, occorre verificare la possibilità di soluzioni alternative per posizionare il punto di estrazione dell'aria in posizione diversa da quella indicata in tavola (in facciata), considerando anche il parere della Soprintendenza, la quale indica di non introdurre oggetti, manufatti o impianti tecnologici sulle facciate e sulle coperture dell'edificio.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	3. In legenda sono riportate "botole per ispezione ..." che sembrano corrispondere ai pannelli di controsoffitto. Confermare / chiarire.	RC	Corretto.	R
	4. Alcuni comandi/termostati sono in posizione poco comoda (p. es. stanza P1.21). Verificare.	RC	Nessuna modifica.	RC
<b>IM02_ Impianto di climatizzazione_Tubazioni gas freon</b>	1. Il condizionatore a soffitto nel locale tecnico non è collegato.	NCm	Corretto.	R
	2. Manca la rappresentazione della passerella a filo di acciaio per la posa delle tubazioni del freon.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
<b>IM03_ Impianto di climatizzazione_Tubazioni scarica condensa</b>	1. Manca l'indicazione della tipologia di tubazione da prevedere per lo scarico della condensa.	NCm	Nessuna modifica.	NCm
	2. Dettagliare il collegamento delle tubazioni di scarico condensa alla rete di scarico, indicando quali parti sono incassate/sottotraccia.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
<b>IM04_ Impianto di climatizzazione_Posizione gruppi copertura</b>	1. È riportato in planimetria il gruppo frigo GF/01 che non risulta collegato a nulla.	NCm	Corretto	R
	2. Si chiede di completare l'elaborato rappresentando i canali previsti per convogliare l'aria delle pompe di calore verso l'esterno, verificando quindi il posizionamento di macchine e canali in pianta ed in sezione. Considerare quindi le modifiche necessarie agli infissi.	NCM	Nessuna integrazione. Non conformità declassata a seguito dei chiarimenti del progettista.	NCm
	3. Rappresentare lo scarico della condensa dei gruppi frigo a pompa di calore.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
IM05_Impianto di climatizzazione_Tubazioni gas freon_Schema funzionale lato sinistro	1. Nessun commento.	C	Nessun commento.	C
06_Impianto di climatizzazione_Tubazioni gas freon_Schema funzionale lato destro	1. Correggere la nota in basso: lato sinistro deve essere lato destro.	C	Nessun commento.	C
IM07_Impianto di climatizzazione_Particolari impianti meccanici	1. Nessun commento.	C	Nessun commento.	C
IME10_Impianto di climatizzazione_Pianta con lampade e climatizzatori a soffitto	1. Aggiungere i rilevatori di fumo.	RC	Nessuna integrazione.	RC
IME11_Impianto di climatizzazione_Schema elettrico lato sinistro	1. E' rappresentata una alimentazione L1,L2,L3,N 31A 3Nph che non trova corrispondenza nel quadro elettrico con nessun interruttore.	MCM	Corretto.	R
	2. Manca l'indicazione sulla tipologia dei collegamenti elettrici: tipologia di cavo e sezione.	MCM	Corretto.	R
IME12_Impianto di climatizzazione_Schema elettrico lato destro	1. E' rappresentata una alimentazione L1,L2,L3,N 31A 3Nph che non trova corrispondenza nel quadro elettrico con nessun interruttore.	MCM	Corretto.	R
	2. Manca l'indicazione sulla tipologia dei collegamenti elettrici: tipologia di cavo e sezione.	MCM	Corretto.	R
TSTR_C01	1. Non è individuata l'area del taglio per il cavedio tecnico.	NCm	Non necessario.	R
TSTR_C02	1. Nessun commento – Idem come sopra per cavedio.	NCm	Non necessario.	R
TSTR_C03	1. Nessun commento – Idem come sopra per cavedio.	NCm	Non necessario.	R

DOCUMENTO	NOTE	CLASS.	VERIFICA SECONDA TRASMISSIONE	CLASS.
TSTR_C04	1. Mancano disegni del contesto, in particolare della platea di fondazione, per verificare la corrispondenza del progetto all'esistente.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
TSTR_C05	1. Nessun commento – Idem come sopra per cavedio.	NCm	Non necessario.	R
TSTR_V01	1. Nessun commento – Idem come sopra per cavedio.	NCm	Non necessario.	R
TSTR_V02	1. Nessun commento – Idem come sopra per cavedio.	NCm	Non necessario.	R
TSTR_V03	1. Mancano dettagli di sistemazione laterale volta a botte dopo il taglio della stessa.	NCm	Nessuna integrazione.	NCm
	2. Le porzioni di solaio da ricostruire sembrano inserite per intero nelle murature laterali, cosa impossibile da fare senza dissesti strutturali seri, inoltre comprendono le larghezze delle travi, rappresentate poi a parte. Rivedere.	NCM	Le sezioni sono rappresentate correttamente, si chiede di modificare le piante delle solette previste, con le misure corrette, per il deposito a Open Genio così che risultino coerenti con le sezioni stesse.	NCm
TSTR_V04	1. Idem come sopra. Non è descritto inoltre come le nuove travi si conetteranno ai solai esistenti.	NCM	Le sezioni sono rappresentate correttamente, si chiede di modificare le piante delle solette previste, con le misure corrette, per il deposito a Open Genio così che risultino coerenti con le sezioni stesse.	NCm
STR_V05	1. Nessun commento – Idem come sopra per cavedio.	NCm	Corretto parzialmente.	RC